



ZEUDI
MAGAZINE

MARZO-APRILE 2022 Anno XV N°83

SALVATORE FERRAGAMO

Un'estate di bellezza e possibilità

E. MARINELLA

Torna a Londra,
ma il cuore resta a Napoli

NAPOLI SOTTERRANEA

Una città che giace lontana
dalla luce del sole

NAUTICSUD

Ritorna dopo due anni

RAVELLO

Città della musica
e della bellezza

STUDIO MORELLI

Tra gioielli iconici
e nuove contaminazioni

ZEUDI

DI PALMA

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play



MARGOT ROBBIE

CHANEL



J12

VIA DEI MILLE 12 - NAPOLI
081 411468

MONETTI

ALTA OROLOGERIA E GIOIELLERIA





PHILIPP PLEIN





Hotel Splendid
Directed by Amalia Ulman
Italy, October 2021
Screening now: [Ferragamo.com](https://www.ferragamo.com)



Salvatore Ferragamo

IN COPERTINA



Zeudi Di Palma
ph Paolo Puopolo

Edito da I'M srl

Redazione
tel 081 263508
fax 081 282662
www.immagazine.it
info@immagazine.it
reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Francesca Andreoli
Francesca Raspavolo

Graphic Design

Francesco Finizio
media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

ph 081 263508
info@immagazine.it

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT



Follow us on:



Studio Legale

Avvocati Maione
via Stazio n.3 - Napoli
www.avvocatimaione.it
info@avvocatimaione.it
ph 081 7144537



L'Editore

Maurizio Aiello



Il Direttore
Responsabile

Ilaria Carloni

20



34



58



64

SOMMARIO



48

20 **E. Marinella**

TORNA A LONDRA,
MA IL CUORE RESTA A NAPOLI
DI FRANCESCA RASPAVOLO

34 **Salvatore Ferragamo**

UN'ESTATE DI BELLEZZA E POSSIBILITÀ
DI FRANCESCA RASPAVOLO

48 **Zeudi Di Palma**

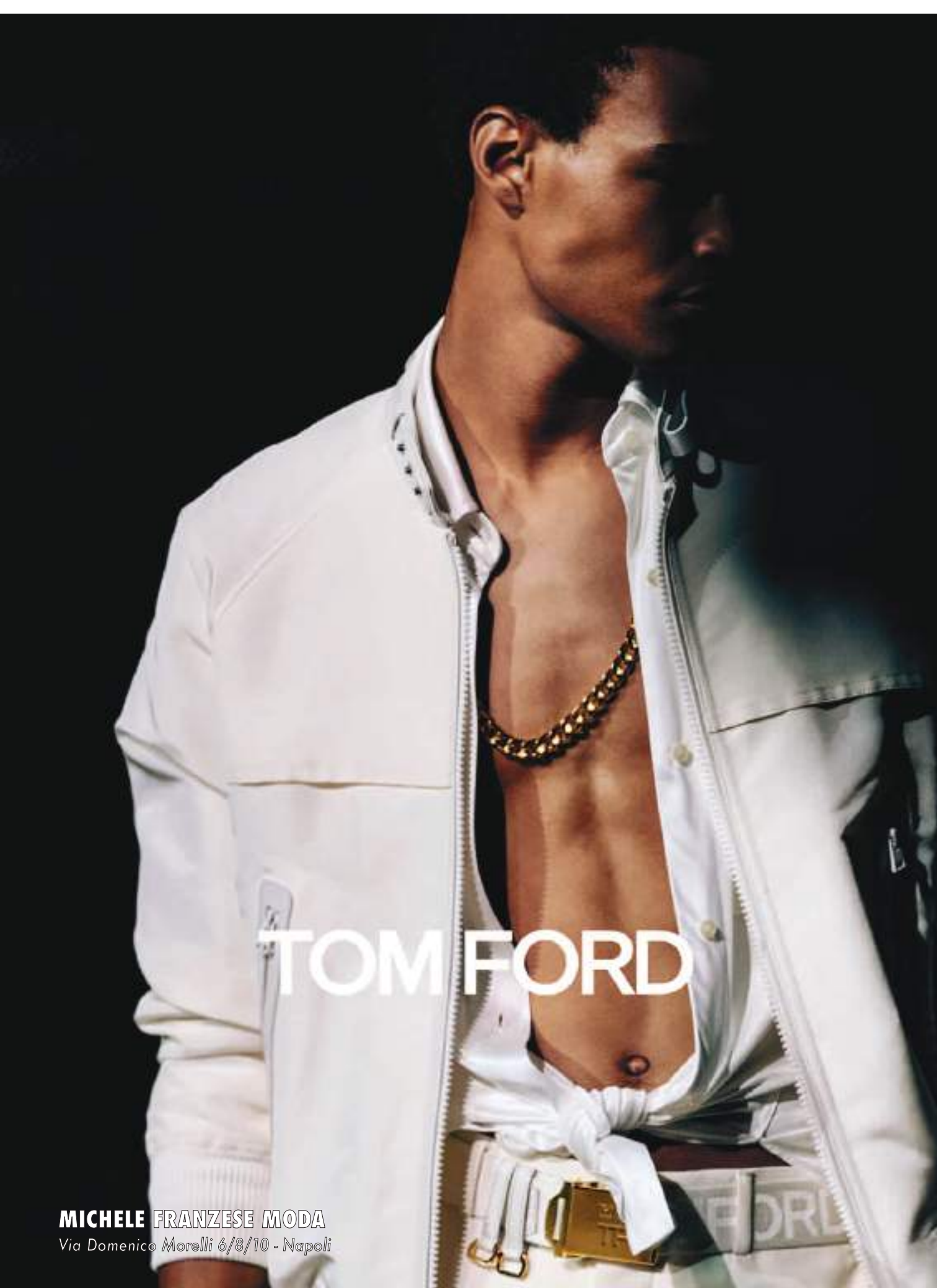
MISS ITALIA 2021
DI ILARIA CARLONI

58 **Studio Morelli**

TRA GIOIELLI ICONICI
E NUOVE CONTAMINAZIONI
DI ILARIA CARLONI

64 **Annapaola Manfredonia**

"LA DOTTRESSA SMILE"
DI ILARIA CARLONI

A high-contrast, black and white photograph of a man from the chest up. He is wearing a white, zip-up jacket that is open, revealing a white shirt underneath. The shirt is also open, showing his bare chest. He is wearing a thick, gold chain necklace. The jacket has a white drawstring tied at the waist. The background is dark. The text "TOM FORD" is overlaid in large, white, sans-serif capital letters across the center of the image.

TOM FORD

MICHELE FRANZESE MODA
Via Domenico Morelli 6/8/10 - Napoli

26



40

15 *L'opinione*

L'IRRILEVANZA DELLA RAGIONE
DI FABRIZIO CARLONI

16 *Bellezza*

IL LIFTING PER RIMODELLARE L'INTERNO COSCIA
DI IVAN LA RUSCA

26 *Napoli Sotterranea*

UNA CITTÀ CHE GIACE LONTANA DALLA LUCE DEL SOLE
DI FRANCESCA ANDREOLI

40 *Ravello*

CITTÀ DELLA MUSICA E DELLA BELLEZZA
DI FRANCESCA ANDREOLI

68 *Torna il Nauticsud dopo due anni di stop*

74 *Tecnologia*

UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA:
LE SOLUZIONI SARTORIALI
DI LUCA PASQUARELLA

76 *Gay Odin*

UN REBRANDING IN GRANDE STILE

78 *I'M Model*

ROBERTA BUONCAMMINO

84 *MSC, estate 2022* *19 navi in giro per il mondo*

87 *Professionisti al top*

LA TORRACA
DI ALESSANDRA CARLONI

90 *Benessere*

ACNE OGGI: VERITÀ E ATTUALITÀ
PER ADOLESCENTI MA NON SOLO

92 *Fotonotizie*

98 *Vernissage Caraceni* *al Museo della Moda di Napoli*

100 *Tanti amici al Delle Palme* *per il docufilm su E. Marinella* DI MINO CUCCINIELLO

SOMMARIO

100





Chopard
EYEWEAR



104



108



110

114

118



122

126



SOMMARIO

104 Party "Euphoria" per Benedetta Molfini

108 Sano Sano

MEDITERRANEAN FOOD EXPERIENCE

110 18 anni da principessa

114 Fall in love with Sheri & Vanto

**118 Palazzo Petrucci festeggia
15 anni di ristorazione**

122 Aperiparty all'Agorà Morelli

126 Dynasty party



BOSS
HUGO BOSS

Via Dei Mille 39, 41, 43
Napoli

BOSS
BE YOUR OWN

MONTBLANC



WHAT MOVES YOU, MAKES YOU

Cillian Murphy with his StarWalker UltraBlack.
Turning words into worlds.

L'IRRILEVANZA DELLA RAGIONE

DI FABRIZIO CARLONI



Cio che caratterizza l'epoca in cui viviamo è la protervia di molti comportamenti istituzionali o comunemente accettati senza che il senso comune e la ragione possano modificarli. Tutto, nella dialettica costruttiva tra fazioni, sodalizi e cittadini che rappresentano interessi contrastanti, è duramente arginato dall'appartenenza ideologica ai vari partiti. In poche parole, sulla più svariata sequela di questioni è diventato impossibile trovare una quadra che faccia giustizia dei pregiudizi e del livore.

È, a semplice titolo esemplificativo, di questi mesi la notizia di una brava e coraggiosa ragazza che ha partecipato con buoni risultati al concorso in Polizia e che, al giuramento, ha preteso di impegnarsi per la vita alla difesa dei valori declamati dalla Costituzione, vestendo, come transgender, le scarpe basse ed i pantaloni.

Impossibile affrontare l'argomento sui social per evitare la morte civile che viene somministrata a chi sostiene, banalmente, che il sesso di appartenenza è un dato oggettivo e biologico che ci dovrebbe impedire di scegliere almeno quando si ha a che fare con le istituzioni.

È impossibile per questa confusione, interrogarsi su quale sia la toilette da scegliere in una caserma per non rischiare di trovarsi al cospetto di un camerata in tacchi medi ed in gonnella.

Quante persone rispettabili vorrebbero essere un manzo od un'aquila e sono ridotte a vivere in posizione eretta, calpestando il terreno che il rapace di riferimento controlla dall'alto tra il frusciare del vento e l'attenzione famelica rivolta a galline e conigli che calpestano la terra?

Un altro argomento tipico e non affrontabile per gravi pregiudiziali politiche, è quello delle armi per difesa personale, sport e collezione. Le forze partitiche in maniera univoca, e con poche eccezioni, per conformismo ed in ossequio a posizioni ideologiche radicate nell'opinione pubblica, assimilano in genere il gioielliere, il giornalista impegnato in inchieste pericolose, il possi-

dente e l'allevatore, l'ex funzionario di polizia od il carabiniere in pensione, detentori del porto d'armi per difesa personale acquisito in maniera motivata e considerato un onore, con un assassino in potenza e pronto a fare fuoco su chiunque lo irriti.

Inutile portare l'evidenza di come in Svizzera ed Israele, dove tutti i riservisti coscritti detengono in casa i fucili d'assalto loro consegnati in dotazione, l'uso improprio delle armi da fuoco sia inesistente. Così come non serve dimostrare che la quasi totalità degli omicidi degli islamici sono commessi con armi bianche o con autovetture, e come i delitti d'impeto vengano effettuati dovunque a colpi di coltello.

Il che, per analogia, dovrebbe portare al ritiro generalizzato e per prudenza della totalità delle patenti di guida ed al sequestro della posateria.

Un altro caso su cui è impossibile trovare la quadra è la vexata quaestio dell'immigrazione. Come dimostrare che la maggior parte dei nuovi arrivati proviene dal Continente più ricco di acque bianche, minerali, foreste e materie prime strategiche della terra? Come giungere alla conclusione che i giovani robusti che provengono dall'Africa non fuggono da nessuna guerra e che hanno pagato 5 mila dollari per il passaggio in Italia? Come difendere l'idea che i Paesi del Maghreb e del sud Sahara hanno ottenuto l'emancipazione dall'Europa colonialista tra gli anni Cinquanta e Sessanta del secolo passato e che la loro situazione di disordine politico, economico e sociale a distanza di tanti decenni è ingiustificata? Perché l'Italia per le libertà civili e religiose ha combattuto per tre guerre di indipendenza ed un primo conflitto mondiale più una lotta di Liberazione, ed i nostri fratelli africani sono ospitati per stationare fuori ai bar ed alle tabaccheria con un cappellino in mano per la questua?

Comunque, un segno di resipiscenza è costituito dal convergere della gran parte della cittadinanza sulla necessità di riformare il settore della Giustizia in cui pochi ma determinati magistrati con il silenzio di molti hanno mortificato la propria missione indignando la popolazione. Un segnale di ragione condivisa che fa onore alla nostra Nazione. ■

carloni.f2@gmail.com

*Ciò che caratterizza
l'epoca in cui viviamo
è la protervia di molti
comportamenti
istituzionali
o comunemente accettati
senza che il senso
comune e la ragione
possano modificarli.*

Bellezza

IL LIFTING PER RIMODELLARE L'INTERNO COSCIA

Attraverso il lifting è possibile rimuovere la cute in eccesso dall'interno cosce e in alcuni casi anche rimuovere il grasso, con l'obiettivo di rimodellare le gambe e restituire alla persona una pelle più tesa e un profilo delle gambe più armonico.

DOTT. IVAN LA RUSCA

Le gambe rappresentano una parte importante del corpo, sia dal punto di vista estetico che funzionale. Poterle scoprire con libertà, sentendosi a proprio agio, è fondamentale per stare bene con se stessi e con gli altri. Con gli anni, la pelle tende a perdere tono e a mostrare un certo raggrinzimento, inoltre a peggiorare la situazione c'è l'aumento di peso o l'effetto fisarmonica causato da dimagrimenti improvvisi e veloci. Inoltre, sentirsi le gambe più leggere e riuscire a camminare con maggiore agilità è un'esigenza importante, che aumenta con il passare degli anni.

Quando la pelle ha perso tono in modo importante, le persone tendono a nasconderele, e a inseguire dimagrimenti repentini di peso. Non sempre la dieta, se non mirata ed equilibrata, aiuta a perdere grasso nei punti necessari e, spesso, si riduce la massa magra provocando un'ulteriore perdita di elasticità cutanea. Quindi, agire sulla tensione della pelle e restituirle la distensione degli anni passati, è praticamente impossibile, se non attraverso l'intervento chirurgico. Attraverso il lifting delle cosce è possibile ri-

muovere la cute in eccesso dall'interno cosce e in alcuni casi anche rimuovere il grasso, con l'obiettivo di rimodellare le gambe e restituire alla persona una pelle più tesa e un profilo delle gambe più armonico. È di fondamentale importanza, per ottenere questi risultati, affidarsi ad un medico competente e serio, e con lui stabilire un rapporto di fiducia e di comunicazione aperta. La relazione medico-paziente è estremamente importante, quanto più se l'intervento è complesso e può incidere sull'immagine e sull'identità della persona che vi si sottopone. Visto il significato psicologico che potrebbe assumere un intervento di chirurgia estetica sull'immagine personale, il medico discute con il paziente trasferendogli informazioni, mostrando fotografie di pazienti operati e chiarendo tutti i suoi dubbi, anticipando gli eventi e quindi riducendo le paure e le ansie legate a questo cambiamento.

Cambiare per una donna è anche un'esigenza, una richiesta di rinnovamento e libertà, perché a qualsiasi età una donna vuol sentirsi femminile e a proprio agio con se stessa. ■



DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924



DAMIANI BOUTIQUE
VIA GAETANO FILANGIERI, 15 BIS - NAPOLI

D.ICON COLLECTION
DAMIANI.COM



feel good everyday style







E. MARINELLA

*Torna a Londra,
ma il cuore resta a Napoli*

DI **FRANCESCA RASPAVOLO**

Il ritorno a Londra dopo l'addio del 2019, la svolta on line con l'inaugurazione dell'e-commerce e un docu-film per raccontare la magia di Napoli attraverso la storia del brand. Per E. Marinella il 2022 sarà l'anno della resurrezione: alla vigilia della fine della pandemia e a tre anni da Brexit, la maison torna a Mayfair grazie a un progetto di internazionalizzazione sostenuto dal Ministero degli Esteri insieme a Cassa depositi e prestiti: un'operazione da 600mila euro, di cui 150mila investiti dalla famiglia, per riconquistare la city. Dall'apertura della prima bottega a Napoli ormai è trascorso più di un secolo: ora ci sono New York, Tokyo, Parigi, Londra, Lugano, Ginevra, Barcellona e Milano. Ma il cuore resta sempre ai piedi del Vesuvio. A raccontarci i nuovi progetti è Alessandro Marinella, 26 anni, figlio di Maurizio e brand ambassador del gruppo.

Alessandro, ci parli del nuovo store di Londra.

Si trova all'interno della storica Burlington Arcade, punto di ritrovo dell'aristo-



►
I'M MARZO-APRILE 2022



“ *Il nuovo store di Londra si trova all'interno della storica Burlington Arcade, punto di ritrovo dell'aristocrazia britannica a poca distanza dal vecchio negozio di Maddox Street: è una galleria commerciale molto frequentata, collega Bond Street a Piccadilly; ha una posizione davvero strategica.* ”

crazia britannica, a poca distanza dal vecchio negozio di Maddox Street: è una galleria commerciale molto frequentata, collega Bond Street a Piccadilly, ha una posizione davvero strategica. L'obiettivo dichiarato è ampliare l'offerta, acquisire nuove quote di mercato, esportare la nostra artigianalità oltre manica. C'era dispiaciuto chiudere a Londra, ma tra Brexit e Covid era diventato insostenibile.

L'arredo è british, come del resto il personale, ma ogni capo è rigorosamente made in Italy, anzi in Napoli.

Sì, abbiamo scelto atmosfere neo-classiche nell'allestimento del nuovo monomarca, combinate a dettagli ultra contemporanei: l'arredamento è volutamente giocato sui toni neutri per dare risalto alle fantasie e ai colori vivaci delle nostre collezioni. Anche i com-

messi sono inglesi come il direttore dello store, Benjamin Allen ma qualità, sartorialità, attenzione ai dettagli e cura del cliente sono quelle di sempre.

Come vanno gli affari a Londra? Cosa piace agli inglesi?

Abbiamo aperto a metà novembre, ma abbiamo scelto di inaugurare lo store con un party soltanto a gennaio: le vendite vanno molto bene, meglio del previsto, gli inglesi non comprano soltanto cravatte, ma tutti i nostri accessori e questo ci inorgoglisce molto: non siamo più un brand monoprodotta, oggi siamo un total look per uomo e donna pur restando sartoriali, artigianali. E poi ci sono gli italiani a Londra, una comunità di mezzo milione di persone che ci segue con fedeltà e ci sceglie puntualmente come outfit da lavoro e da tempo libero.





DoDo

CHARMING JEWELRY

BOUTIQUE DODO NAPOLI

VIA G. FILANGIERI 58/59 - TEL. 081 418245

Il 2022 segna anche l'apertura della boutique on line: E. Marinella per la prima volta vende anche su internet. Finora il web non vi aveva convinti, come mai avete cambiato idea? Eravamo scettici perché non volevamo tradire il rapporto intimo, personale, di profonda fiducia e di esclusività che da sempre ci lega a ogni nostro singolo cliente. Tuttavia il Covid ha cambiato le regole del gioco e ci ha costretti ad accelerare nella rivoluzione digitale: ora abbiamo una boutique on line, una piattaforma di vendita ben strutturata che non sostituisce l'esperienza tradizionale di acquisto, al contrario la completa.

Che frutti sta dando l'e-commerce?

Avevamo fatto delle stime positive anche se prudenti e dobbiamo dire che il primo bilancio supera ogni nostra aspettativa: le vendite on line ora rappresentano il 20% del fatturato totale. Non ce lo aspettavamo e ne siamo piacevolmente sorpresi. È evidente che il mondo è cambiato: ora ci apriamo ad un pubblico più giovane, anche e soprattutto femminile, abituato ad accendere il pc per fare shopping. È un nuovo segmento e siamo decisi a esplorarlo al meglio.

A febbraio è uscito "Una vetrina che guarda il mare", un docufilm per la regia di Massimiliano Gallo che racconta la storia di Napoli attraverso quella di E. Marinella. La vetrina che guarda il mare è appunto quella della nostra boutique a Riviera di Chiaia che nonno Eugenio aprì nel 1914. Il lavoro di Massimiliano Gallo celebra proprio il legame tra E. Marinella e la città come fosse una storia d'amore: una storia di sirene, di guerra, di pace, di crisi, di ripartenza e di eleganza.

Ogni giorno papà Maurizio apre il negozio di Napoli in piazza Vittoria alle ore 6.30 del mattino. Lei invece cosa fa?

Io faccio da ambasciatore del brand tra Napoli, Londra e gli altri nostri corner, ma soprattutto cerco e cercherò di esportare i nostri valori, il dna Marinella, sempre più lontano affinché ci sia un pezzo di Napoli in tutto il mondo. ■



“ *Non siamo più un brand monoprodotta, oggi siamo un total look per uomo e donna pur restando sartoriali, artigianali. E poi ci sono gli italiani a Londra, una community di mezzo milione di persone che ci segue con fedeltà e ci sceglie puntualmente come outfit da lavoro e da tempo libero.*



TAGLIATORE

#HouseOfTagliatoreMusic



Napoli Sotterranea

*Una città che giace lontana
dalla luce del sole*



La nascita di questi quartieri è legata al periodo in cui dominarono gli spagnoli a Napoli, infatti nacquero con l'intento di trovare una sistemazione ai militari presenti in città. Tuttavia, fin dall'epoca della loro origine, i quartieri spagnoli presentarono fenomeni di criminalità, gioco d'azzardo e prostituzione, legati in particolar modo all'offerta di "svago" proposta

Un fittissimo e complesso reticolo di cunicoli e cavità, che formano una città sotto la città: la Napoli Sotterranea è suggestione e amenità e visitarla significa scoprire un patrimonio più unico che raro. La storia di questo sottosuolo ha ben 5000 anni e affonda le sue radici alla fine dell'era preistorica e prosegue fino ai giorni nostri, passando per i Greci, quando, nel III secolo a.C., aprirono le prime cave sotterranee per ricavare i blocchi di tufo. La geologia del tufo vulcanico, quale materiale molto leggero e poroso, ha facilitato l'estrazione dei materiali, che sono stati utilizzati anche per costruire gli edifici della città di Neapolis. Con l'arrivo a Napoli di Carlo I d'Angiò si accentuò l'estrazione del tufo vulcanico per la costruzione di edifici tant'è che ancora oggi è visibile questo materiale in giro per la città.

Tuttavia, fu in epoca augustea che si ebbe lo sviluppo imponente del reticolo dei sotterranei: i romani infatti dotarono la città di gallerie e di acquedotti alimentati da condotti sotterranei provenienti dalle sorgenti del Serino, a 70 km di distanza dal centro di Napoli. Larghi appena per consentire il passaggio di un uomo, i cunicoli dell'acquedotto si diramavano in tutte le direzioni, con lo scopo di alimentare fontane ed abitazioni situate in diverse aree della città. A tratti, sulle pareti, si notano ancora tracce dell'intonaco idraulico, utilizzato per impermeabilizzare le gallerie.

Purtroppo, però, Napoli subì una grave epidemia di colera, e così nel 1865 si decise di smettere di utilizzare le cisterne sotterranee di Napoli. A quel punto, la città aveva già un incredibile labirinto di gallerie e tunnel sotterranei, a cui si accedeva da lunghi pozzi che scendevano da ciascuna delle case nei quartieri spagnoli di Napoli. I sotterranei cambiarono, dunque, destinazione d'uso durante la Seconda Guerra Mondiale, quando funsero da rifugi antiaerei per proteggersi dai disastrosi bombardamenti che colpirono la città. Le cavità furono il-



luminate e sistemate per accogliere centinaia di persone che al suono della sirena si affrettavano a scendere in profondità. Ancora oggi è possibile scorgere la testimonianza dell'angoscia di quegli anni e della paura dei bombardamenti, attraverso i graffiti e quel che resta degli arredi che fanno riemergere uno spaccato di vita importante e al tempo stesso tragico della storia di Napoli.

Il percorso della Napoli Sotterranea inizia in Piazza San Gaetano, 68 e si dirama a 40 metri di profondità, dove, centinaia di anni fa, hanno preso vita i miti e le leggende che ancora oggi riecheggiano per i vicoli di questa città. Tra i siti più affascinanti, vi è senz'altro il secolare acquedotto greco-romano, dove numerose persone si nascosero durante i bombardamenti aerei nemici. Qui si possono visitare le vecchie cisterne dell'acqua, che veniva raccolta dal famoso pozzaro, un uomo di piccola statura o molto più probabilmente un bambino, che veniva calato nel sottosuolo per raccogliere l'acqua. Questo percorso si intreccia anche con la figura mistica del munaciello: c'è chi afferma di averlo visto aggirarsi nei cunicoli, chi dice che sia stato egli stesso un pozzaro; altri invece sono sicuri che utilizzasse i cunicoli per farsi accesso nelle case dei napoletani o addirittura che qui fosse di casa. Tra le esperienze maggiormente suggestive, si colloca la visita ai resti del Teatro Greco-Romano il cui accesso è possibile solo calpestando un tipico basso napoletano, si sposta un letto al di sotto del quale si trova una botola, et voilà: si accede al teatro dove Nerone aveva i suoi camerini privati, ogni volta che veniva a mettere in scena i suoi spettacoli a Napoli.

Il percorso si è recentemente ampliato a seguito di una nuova scoperta: in un'antica falegnameria è emerso un altro frammento del teatro al cui interno è stata allestita una mo-



In epoca augustea si ebbe lo sviluppo imponente del reticolo dei sotterranei: i romani infatti dotarono la città di gallerie e di acquedotti alimentati da condotti sotterranei provenienti dalle sorgenti del Serino, a 70 km di distanza dal centro di Napoli. Larghi appena per consentire il passaggio di un uomo, i cunicoli dell'acquedotto si diramavano in tutte le direzioni, con lo scopo di alimentare fontane ed abitazioni situate in diverse aree della città.





BRIGLIA1949.COM

SS2022 COLLECTION

BRIGLIA
• 1949 •



Durante la Seconda Guerra Mondiale, funsero da rifugi antiaerei per proteggersi dai disastrosi bombardamenti che colpirono la città. Le cavità furono illuminate e sistemate per accogliere centinaia di persone che al suono della sirena si affrettavano a scendere in profondità. Ancora oggi è possibile scorgere la testimonianza dell'angoscia di quegli anni e della paura dei bombardamenti, attraverso i graffiti e quel che resta degli arredi che fanno riemergere uno spaccato di vita importante e al tempo stesso tragico della storia di Napoli.

stra permanente con una trentina di scarabattoli antichi, di legno scuro, a custodire scene della natività e del presepe popolare. All'interno della nuova porzione di teatro romano appena riportata in vita, è stata fatta anche una nuova scoperta. Nel pavimento correvano dei piccoli canali che erano completamente ostruiti dal materiale di risulta generato dalla sega circolare. Durante la pulizia è venuta fuori la presenza di canali di scolo delle fogne di epoca borbonica, realizzati con riggole da disegni di colore blu.

A testimonianza della nuova vita dei cunicoli sotterranei durante la II guerra mondiale, troverete il Museo della Guerra un'esposizione permanente di materiali, oggetti e documenti relativi al periodo che va dal giugno 1940 a settembre 1943. Il passaggio per il Museo rappresenta per i visitatori un'esperienza immersiva ed emotiva unica per il suo genere, un salto nel passato alla scoperta del tempo

trascorso.

Nella contrapposizione che caratterizza Napoli, la dicotomia "guerra - vita" si fa spazio tra gli anfratti di profondità e regala esperienze mistiche, come coltivare un orto a 35 m sotto terra. Un ambiente solo apparentemente ostile, ma lontano da piogge acide, polveri sottili inquinanti, smog, microrganismi dannosi, protegge le coltivazioni, aperte ad un pubblico di visitatori, tra cui studenti, giovani e meno giovani, ma anche ricercatori universitari e botanici i quali utilizzano gli Orti Ipogei (il nome delle coltivazioni sotterranee) per la ricerca scientifica.

Visitare Napoli Sotterranea significa riconnettersi alla storia della città e alle diverse epoche che l'hanno attraversata. La bellezza di Napoli è nota a tutto il mondo e parte del fascino della città giace lontano dalla luce del sole: ecco perché, per conoscerla davvero, bisogna fare visita a Napoli Sotterranea. ■



Spring / Summer 2022





LIU•JO

@liujouomoofficial
liujo.com

i'M made in Naples





SALVATORE FERRAGAMO

Un'estate di bellezza e possibilità

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Il 2021 si è concluso con un aumento del 30% dei ricavi e il nuovo anno, complice la fine della pandemia, si annuncia altrettanto florido. Tra rivisitazioni di cupi cult come le intramontabili Vara e Varina e una campagna pubblicitaria dalle atmosfere cinematografiche, Salvatore Ferragamo si prepara ad "un'estate di bellezza e possibilità". Il Calzolaio dei Sogni si è trasformato in un'impresa globale con 400 mono-marca e un utile record che supera il miliardo di euro: oggi Ferragamo è l'azienda più in salute di tutto il comparto luxury. Dopo l'addio di Paul Andrew la maison non ha ancora scelto il nuovo direttore creativo, ma il team punta su un design responsabile, colori lussuosi, linee audaci e l'inconico motivo Gancini per stupire il pubblico.

La campagna Primavera-Estate

La stagione spring-summer è affidata ad un corto dalle ispirazioni oniriche e vacanziero: lo short movie - realizzato dalla regista Amalia Ulman, per la fotografia di Hugo Comte e con la partecipazione del vincitore di un Emmy Jharrel Jerome - è ambientato all'Hotel Splendid. Tra sensazioni vintage e stile contemporaneo, in un'avventura estiva fanno capolino la Ferragamo Cage Bag, le scarpe Vara e Varina, le pump colorate: è "la dolcezza di una rinnovata libertà di vivere e di vestire".

I look

"L'artigianalità moderna scopre l'energia del fu-



i'M MARZO-APRILE 2022



Le scarpe sono rinnovate attraverso colori e materiali originali, tra cui il rattan. Gli zoccoli - tratti bohémien, un mix tra i classici olandesi e gli inconfondibili modelli Ferragamo d'ispirazione orientale - ora presentano tomaie a contrasto in tela e pelle, impreziosite dal doppio Gancini. Le tomaie a trama larga intrecciate a mano su mules basse o alte richiamano il sandalo Invisibile di Ferragamo.

turo": e così pezzi iconici come Vara e Varina vengono ridefiniti alla luce delle nuove tendenze della moda. Il guardaroba base è composto da capi che hanno fatto la storia del brand: gli zoccoli dai tratti bohémien con fibbia Gancini, la Ferragamo Studio Bag, la Trifolio, la nuova e morbidissima bucket bagle, la mule con tomaia lavorata a intreccio e il mocassino maschile Tramezza, reinventato per sottrazione. È un look ready - to - wear giovane e allegro, con capi in maglia e jersey che danno un senso di libertà nel vestire grazie a lavorazioni tridimensionali delle materie, cotone, seta, lana, lino, canapa.

I colori della collezione

La palette della nuova collezione è ispirata ai colori del Mediterraneo: nuance naturali accostate a colori saturi, un mix di materiali ispirati ai personaggi del cinema degli anni Sessanta e Settanta e una libera-

zione sensualmente soignée, matchata alla funzionalità delle uniformi da lavoro. Dall'archivio Ferragamo tornano la stampa tigrata, trasformata in elementi senza tempo e la stampa foulard floreale che l'artista parigino Julien Colombier ripropone in un'inedita lavorazione jacquard o come ricamo.

Pezzi iconici.

Un tuffo nel passato per le scarpe: le classiche Ferragamo, Vara e Varina, sono rinnovate attraverso colori e materiali originali, tra cui il rattan. Gli zoccoli - tratti bohémien, un mix tra i classici olandesi e gli inconfondibili modelli Ferragamo d'ispirazione orientale - ora presentano tomaie a contrasto in tela e pelle, impreziosite dal doppio Gancini. Le tomaie a trama larga intrecciate a mano su mules basse o alte richiamano il sandalo Invisibile di Ferragamo. Tomaia in crochet su scarpe dal tacco e intersuola



VENINI

MASTERPIECES IN GLASS SINCE 1921



DAMIANI Boutique

Via Gaetano Filangieri, 15bis, 80132 Napoli - I

Venini Fondamenta Vetral, 50 - 30141 Murano Venezia - I - www.venini.com



*“L’artigianalità moderna scopre l’energia del futuro”:
e così pezzi iconici come Vara e Varina vengono ridefiniti
alla luce delle nuove tendenze della moda.*

con lavorazione a intreccio. Un nuovo sandalo da uomo si ispira a un disegno dagli archivi che raffigura una scarpa con un unico cinturino dall’architettura imponente, progettata in origine per la donna. La classica struttura della scarpa Tramezza viene reinventata per sottrazione, in un mocassino ultra - morbido che abbandona la formalità.

Gli accessori.

Le forme delle scarpe, come vere e proprie opere d’arte, vengono riprodotte nei bijoux . Il dettaglio Gancini è intessuto nelle cinture e nei profili. Per le borse, modelli signature come Studio Bag e Trifolio vengono reinventati con nuove lavorazioni e dimensioni. Silhouette vintage e proporzioni estreme ma sorprendentemente nuove. Nuovo modello in morbidissima pelle di vitello, utilizzabile come borsa a tracolla o a mano. ■




Chantecler
CAPRI



CAROUSEL COLLECTION

NAPPAGIOIELLI

Via Filangieri 66 - Napoli - tel. 081 413143 - www.nappagioielli.it



Ravello

Città della musica e della bellezza

40

DI FRANCESCA ANDREOLI

i'M MARZO-APRILE 2022



“ **L**a città della musica”, da sempre meta favorita di intellettuali e artisti in cerca di ispirazione, Ravello racchiude in sé tutta la bellezza di una terrazza sull’infinito, che nei secoli ha rapito personaggi illustri quali Wagner, Grieg, Rostropovich, Toscanini, Bernstein, Escher, Turner, Mirò e anche grandi scrittori come Lawrence, Forster e Virginia Wolf. Non è un caso che proprio qui vengano ospitate importanti rassegne culturali: il Ravello Festival e i concerti da camera organizzati dalla Ravello Concert Society ne sono un valido esempio. Essendo lontana dal mare e dalle spiagge, Ravello si

distingue dagli altri paesi della costiera amalfitana per la sua atmosfera più tranquilla: difficilmente la troverete affollata come Positano o Amalfi e la sera sono pochi i turisti che si aggirano tra le sue stradine inerpicate sullo sperone di roccia a 350 metri sul mare.

La sua storia si avvolge sul nastro del tempo lungo 12 secoli e affonda le sue radici all’anno 1080 d. C. circa quando fonti storiche attestano la presenza sul posto di alcune nobili famiglie di Amalfi che si erano ribellate all’autorità del doge. Prosperò rapidamente grazie all’attività di filatura di lana “Celendra” e svariati furono i tentativi di sciogliere i propri legami con la Repubblica Marinara di Amalfi, nominando un proprio





Ravello racchiude in se' tutta la bellezza di una terrazza sull'infinito, che nei secoli ha rapito personaggi illustri quali Wagner, Grieg, Rostropovich, Toscanini, Bernstein, Escher, Turner, Mirò e anche grandi scrittori come Lawrence, Forster e Virginia Wolf.

duca. Il suo declino coincise con la conquista normanna che significò, tra le altre, anche un progressivo ridimensionamento della popolazione, che passò dai 36.000 abitanti (raggiunti intorno al 1200) ai 12.000, aggregati poi alla diocesi di Amalfi. Questo declino, però, non incrinò affatto la sua bellezza, anzi la trasformò in una meta da sogno per intellettuali in viaggi: artisti e personaggi celebri ne rimasero stregati.

Tutt'oggi, questa perla incastonata nella roccia come un diamante, attira tantissimi turisti e offre al visitatore siti di notevole interesse, come il Duomo, il quale domina la piazza del Vescovado. Ad accogliere il viaggiatore vi è un magnifico portale a bassorilievi in bronzo, realizzato nel 1179 a Costantinopoli, su commissione del nobile ravellese Sergio Muscettola, che lo diede in dono al piccolo borgo, dove giunse attraverso le onde per rendere omaggio a Ravello. L'edificio religioso venne fatto realizzare da Orso Papirio, primo vescovo della chiesa dedicata a San Pantaleone (il pa-

trono di Ravello) e a Santa Maria Assunta. Oltre al Duomo, suscettibile di attenzione risulta l'Auditorium, creato da uno degli architetti più illustri nel panorama internazionale: il brasiliano Oscar Niemeyer, che realizzò per Ravello una costruzione massiccia e impalpabile allo stesso tempo, simile a un velo bianco posato sulla collina e gonfiato dal vento, che ospita un'ampia sala da 400 posti dedicata a concerti ed eventi artistici. E di questi concerti e di questa musica il piccolo borgo ne ha fatto un'icona, simbolo di Ravello nel mondo, motivo di spostamenti da parte di migliaia di appassionati e non solo. A passeggio nel tempo, però, molto prima dell'Auditorium e dei concerti, Ravello offre incanti nettamente più vintage al turista che la sceglie come meta: Villa Rufolo e Villa Cimbrone. La prima, che sancisce il patto tra Ravello e la musica, è divenuta famosa nel mondo per essere lo scenario del festival musicale dedicato a Wagner. Venne edificata nel XIII secolo dalla potente famiglia Rufolo, successivamente subì di-





EVIDENCE OF A JOURNEY
A visual diary unveiling the original Italian essence.



versi passaggi di proprietà sino ad essere acquistata dall'Ente Turismo di Salerno nel 1975. Nella villa hanno soggiornato personaggi celebri fra cui lo stesso Wagner che, ispirandosi agli splendidi giardini, ha composto il Parsifal. Una delle note salienti della sua architettura è l'influenza dello stile arabo che trionfa nelle due torri e nel chiostro moresco scandito da archi acuti e un doppio ordine di logge.

L'edificio si sviluppa su tre piani ed emana un fascino suggestivo che raggiunge il suo livello più alto nel giardino e nella terrazza a strapiombo sul mare che ospita il festival wagneriano. Dalla terrazza si ammira la parte di costiera amalfitana che da Maiori arriva sino ad Amalfi, passando per Minori ed Atrani.

L'altra villa di Ravello è villa Cimbrone, opera visionaria del lord inglese William Beckett che nel 1904 acquistò il terreno dove sorgeva un'antica villa abbandonata e la trasformò in una location meravigliosa al cui interno si fondono stili ed epoche diverse, reperti archeologici e ricordi di viaggio. Da qui è possibile visitare il chiostro e la piccola cripta affacciati direttamente sul golfo di Maiori, anche se il fiore all'occhiello della struttura è il lussureggiante giardino, disseminato, oltre che di rare specie botaniche, anche di statue, fontane, tempietti e grotte artificiali che creano rilassanti atmosfere d'antan. I vialetti che attraversano il giardino conducono, infine, al Belvedere che culmina nella "Terrazza dell'infinito". Difficile trovare un nome più appropriato all'esperienza che offre. All'interno della villa è stato ricavato un lussuoso hotel - uno degli Hotel de Charme più prestigiosi di tutto il Mediterraneo - ma ciò nonostante la villa è aperta al pubblico.

Ravello, come le altre località della Costa d'Amalfi, è patrimonio mondiale dell'umanità Unesco. Gli scorci unici, il bouquet di profumo d'agrumi, il calore del sole e il verde dei giardini che taglia il blu del mare, rendono Ravello un tesoro inestimabile, patrimonio mondiale Unesco. La Costiera Amalfitana è uno dei più bei posti del mondo e racchiude una serie di bomboniere naturali ineguagliabili: l'aria è pulita, il cibo è genuino e la pace regna sovrana. E di queste bomboniere, Ravello ne è una bellissima perla. ■



Villa Rufolo sancisce il patto tra Ravello e la musica, è divenuta famosa nel mondo per essere lo scenario del festival musicale dedicato a Wagner che, ispirandosi agli splendidi giardini, ha composto il Parsifal.

GAZZARRINI



FRACOMINA

Bella
ITALIAN PERFECT VENIA





Zeudi Di Palma. Miss Italia 2021. Nata a Napoli nel quartiere di Scampia il 2 novembre 2001. Studia sociologia e suona il clarinetto.



Miss Italia 2021 **ZEUDI DI PALMA**

*“Una cosa la so per certo:
voglio rendere mia
madre orgogliosa di me”*

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI PAOLO PUOPOLO
STYLIST MARIA ROSARIA DI FUSCO
MAKE-UP BENEDETTA RICCIO
LOCATION GRAND HOTEL PARKER'S
ABITI MICHELE FRANZESE MODA

Miss Italia 2021 è Zeudi Di Palma, napoletana doc, eletta a Venezia nella finale trasmessa in streaming. “Dedico la vittoria a mia madre”, ha detto appena incoronata. A quella madre, Maria Rosaria, che ha dedicato l'intera vita ai suoi tre figli, crescendoli da sola. Ed i risultati si vedono in Zeudi, che si è distinta non solo per la sua bellezza, ma per l'educazione ed i valori che ha. Valori che sono stati per lei il faro durante la crescita avvenuta in un quartiere difficile, quello di Sampia, in cui è nata, e in cui oggi aiuta i giovani a seguire la retta via e a realizzare i propri sogni, esattamente come ha fatto lei. La vittoria di Miss Italia è stata più di un semplice titolo, come ha detto la mamma di Zeudi, è stato un premio della vita per tutti i sacrifici fatti.



Miss Italia 2021: come sta cambiando la tua vita?

La mia vita, da quando ho vinto Miss Italia, ha subito un cambiamento radicale, chiaramente in positivo. La mia quotidianità si è completamente trasformata per tutti gli impegni che questa corona comporta, ma che mi danno tanta soddisfazione.

Te lo aspettavi?

Nessuna ragazza che partecipa a questo concorso si aspetta di vincere, ma forse dopo l'errore della busta (che la faceva apparire come prima eliminata), un po' me l'aspettavo.

Ci descrivi l'iter del concorso?

È stato un percorso lungo, che è partito ad agosto, quando sono arrivata al terzo posto alle selezioni provinciali di Castelvoturno con la fascia di ragazza "Be Much", poi alle selezioni regionali ho conquistato la fascia di "Miss Napoli", che ho portato con orgoglio alle prefinali, avvenute a Roma. Superato anche il penultimo step, sono giunta alle finali nazionali del concorso di Miss Italia e questo traguardo per me ha contato tanto, perché non è semplice rientrare tra le venti finaliste di una selezione che conta circa dodicimila ragazze provenienti da tutta Italia.

Cosa ti ha lasciato questa esperienza? C'è stata una sana competizione o ci sono state invidie?

Il concorso di bellezza Miss Italia mi ha regalato tanto. Quello che rimarrà sempre impresso nel mio cuore, sono i legami nati durante tutto il percorso e consolidatisi nella fase finale. Non c'è stata una competizione accanita durante la finale perché il fatto che ci volessimo bene ha affievolito la rivalità nella gara, facendo sì che ci sostenessimo l'una con l'altra. Se avessi perso, infatti, per me sarebbe stata comunque una vittoria per il solo fatto di aver portato a casa più di una amicizia vera.

Infatti tra i giurati c'erano le Miss escluse, che a quanto pare hanno votato per te. Significa che ti sei fatta voler bene dalle compagne di gara...

Questa è stata una delle gioie più grandi, perché non è facile legare con tante ragazze in gara tra loro. Ci sono riuscita con la spontaneità, la solarità e la sincerità. La conferma l'ho avuta proprio alla finale ed è stato bellissimo sapere di essere stata sostenuta da così tante donne.

Prima di approdare a Miss Italia, già avevi velleità artistiche?

Certamente, ho suonato per più o meno cinque-sei anni il clarinetto ed ero anche molto brava, solo che ho accantonato la musica per lo studio.

Hai una sorella poco più grande, Asia: come ha preso la tua vittoria?



Quello che rimarrà sempre impresso nel mio cuore, sono i legami nati durante tutto il percorso e consolidatisi nella fase finale. Non c'è stata una competizione accanita durante la finale perché il fatto che ci volessimo bene ha affievolito la rivalità nella gara, facendo sì che ci sostenessimo l'una con l'altra. Se avessi perso, infatti, per me sarebbe stata comunque una vittoria per il solo fatto di aver portato a casa più di una amicizia vera.





“ *Il valore principale che mi ha trasmesso mia madre è il rispetto verso il prossimo: ognuno di noi potrebbe stare combattendo qualche battaglia ed è per questo che bisogna relazionarsi agli altri sempre con gentilezza.* ”

Mia sorella è stata molto contenta di questo mio traguardo ed è molto orgogliosa di me.

Tuo fratello maggiore è geloso di te e della tua bellezza?

Absolutamente no, anche lui è molto orgoglioso e contento della mia vittoria, perché sa che posso rappresentare con serietà la figura della donna italiana.

Come è cambiato il rapporto con i tuoi coetanei da quando sei Miss Italia?

In realtà non è cambiato molto, se non il fatto che riesco a stare poco le mie amiche a causa degli impegni, ma sono certa che non cambierà nulla anche per il futuro perché io resterò la stessa di sempre.

Sei una studentessa di sociologia. Riesci a conciliare studio e impegni professionali?

Prima di partecipare al concorso Miss Italia mi tenevo comunque molto impegnata tra lo studio e il lavoro, che ho sempre saputo conciliare alla perfezione. Con questa vittoria ovviamente gli impegni si sono raddoppiati, per cui devo abituarmi a questi nuovi ritmi, ma sicuramente lo studio per me è una priorità perché è fondamentale per la formazione di una persona.

Tua madre Maria Rosaria è una donna eccezionale, sempre al tuo fianco con discrezione. Quale è il valore principale che ti ha trasmesso?

Ogni giorno penso a quanto sono fortunata ad avere ➔



LIUJO

Smartwatch

FUNZIONI



avviso di
chiamata e notifica



frequenza
cardiaca



distanza



sleep
monitor



sveglia



sedentary
reminder



wrist
sense



cinturini
intercambiabili

una madre come lei, perché mi ha sempre sostenuta su tutto e mi ha impartito dei valori e un'educazione tale da sapere sempre come comportarmi, anche di fronte alle difficoltà. Il valore principale che mi ha trasmesso mia madre è il rispetto verso il prossimo: ognuno di noi potrebbe stare combattendo qualche battaglia ed è per questo che bisogna relazionarsi agli altri sempre con gentilezza.

Hai paura dell'ambiente dello spettacolo e delle sue insidie?

Assolutamente no, perché sono una ragazza che ha carattere. Non mi faccio trascinare dove non voglio e ho la testa sulle spalle.

In cosa vorresti sfociasse questa esperienza?

Spero tanto mi dia opportunità per il mio futuro.

Che rapporto hai col tuo corpo? Ti piace?

Ho un bel rapporto con il mio corpo, cerco sempre di migliorarlo e curarlo, ma so anche che la perfezione non conta, perché se hai autostima, allora hai tutto.

Il lato migliore è quello peggiore del tuo carattere.

Il lato migliore del mio carattere è l'es-



“ *Ho un bel rapporto con il mio corpo, cerco sempre di migliorarlo e curarlo, ma so anche che la perfezione non conta, perché se hai autostima, allora hai tutto.* ”

sere solare, mentre quello peggiore è l'essere troppo testarda però, attenzione, non dogmatica!

Cosa farai con i primi guadagni?

Con la speranza che arrivino (ride ndr), mi piacerebbe realizzare qualcosa di buono per il difficile territorio di Scampia, specialmente per i ragazzi.

Come ti vedi tra vent'anni?

Non riesco ancora a proiettarmi nel futuro perché non ho certezza di cosa vorrò fare, ma immagino di avere una laurea e un lavoro che mi appassioni e che mi dia stabilità economica. Una cosa la so per certo: voglio rendere orgogliosa mia madre di me.





LIUJO

Smartwatch

_IDEAS
FOR
MY HOME



Tavolo CROSS - Sedie NOVA - Lampada STILO

Madia CROSS - Orologio PORTOFINO

Poltrona MEGHAN - Tavolino CORNER - Lampada appoggio TWIST - Libreria FREEWALL



RIFLESSI[®]

DESIGNED AND MADE IN ITALY

riflessi.it

Store:
MILANO PIAZZA VELASCA 6
ROMA VIA PO 1H
NAPOLI VIALE KENNEDY 415/419

BARI P.ZZA GARIBALDI 75/A
BERGAMO VIA SUARDI 7
REGGIO CALABRIA C.SO GARIBALDI 545
TORINO C.SO TURATI 82

STUDIO MORELLI

*Tra gioielli iconici
e nuove contaminazioni*

DI ILARIA CARLONI
FOTO DI LORENZO CABIB

Le creazioni iconiche come “la collana scaramantica”, “il bracciale etno-chic”, “l’anello pesce”, gli orecchini “Le ali di Leonardo” spiccano nello Studio Morelli, in Largo Vasto a Chiaia 86, tra le varie collezioni, sempre estrose e signorili allo stesso tempo. Collezioni che non rappresentano la mera decorazione, ma vogliono essere simboliche di forza e carattere. Lo stesso carattere della sua ideatrice, Stefania Cilento, che con pazienza e determinazione, si è fatta strada tra oro e argento, perle e cristalli, fino ad oggi in cui la sua è una realtà affermata a Napoli e consolidata anche a livello nazionale.

Venti anni fa ha lanciato a Napoli il gioiello di design prêt-à-porter quasi per gioco, una scommessa di tre amiche che si è poi trasformata in un lavoro e che a un anno dalla sua nascita era già un’impresa di successo. Stefania era la creativa del gruppo, viaggiava in tutto il mondo per cercare ispirazione e materiali, in particolare a Londra e a New York. In poco tempo a Chiaia e in tutta la città le ragazze indossavano l’anello con le stelle, il bracciale etnico, il serpente, il pesce, e tanti gioielli diventati iconici, come la collana scaramantica: una cascata di cornetti di corallo ad adornare il collo.





Del resto non possono mancare i simboli scaramantici per un gioiello nato e cresciuto a Napoli.

Molti suoi gioielli rappresentano simboli scaramantici. Lei è scaramantica?

Come tutti i napoletani sono scaramantica, ho i miei riti che si ripetono da più di vent'anni in feeling con alcuni miei clienti abituali anche loro scaramantici.

Quanto conta Napoli nella sua professione?

Napoli è il fil rouge della mia attività, ma viaggio molto per ispirarmi e credo fortemente che conoscere diverse realtà possa solo arricchirci e farci venire sempre nuove idee. Aiuta la creatività.

Come è nata la sua attività?

È nata per caso e per gioco, su proposta di un'amica che apparteneva ad una famiglia che produceva gioielli classici e intramontabili e voleva una socia per una produzione di gioielli/accessori moda che stesse al passo con i tempi.

Cosa è cambiato con la pandemia?

Dopo questi due anni di pandemia, il bilancio per fortuna è ancora positivo grazie ai primi diciotto anni abbastanza soddisfacenti da tutti i punti di vista. Certamente l'acquisto di un gioiello adesso viene fatto più per un regalo e meno per uso personale, essendosi ridotte le occasioni per sfoggiare un accessorio. Certamente, ancor più dell'abbigliamento e delle calzature, il gioiello ha risentito del "no look" della pandemia.

Qual è il momento che preferisce nella creazione di un gioiello?

È certamente il momento della progettazione di una collezione quello che preferisco in assoluto, perché sono da sola con le mie idee.

Come nasce una idea?

Una collezione nasce dallo spirito di osservazione. Mi guardo intorno ed attingo da tutto ciò che mi circonda: una lampada di design, un parato, un'opera d'arte, un film, e qualsiasi altra cosa catturi la mia attenzione. Per la scelta dei colori ad esempio, prendo suggerimenti dal mondo della moda.



“Una collezione nasce dallo spirito di osservazione. Mi guardo intorno ed attingo da tutto ciò che mi circonda: una lampada di design, un parato, un'opera d'arte, un film, e qualsiasi altra cosa catturi la mia attenzione.”




harmont&blaine



Stefania Cilento

“ *Il gioiello Studio Morelli rispecchia e si identifica sempre con il mio stile pulito, ma allo stesso tempo eccentrico e vistoso. Un accessorio deve notarsi, senza però essere mai volgare.* ”

Come è il rapporto con le sue clienti?

Il rapporto con le mie clienti, alcune in particolare, è sicuramente quello che mi dà maggiore soddisfazione e che mi dà la forza di continuare. Alcune mi adorano ed esprimono la loro stima nei miei confronti in tantissimi modi, anche facendomi regali.

Cosa rispecchia il suo gioiello?

Il gioiello Studio Morelli rispecchia e si identifica sempre con il mio stile pulito, ma allo stesso tempo eccentrico e vistoso. Un accessorio deve notarsi, senza però essere mai volgare.

Segue i dettami della moda?

Non preferisco seguire le tendenze o richieste del mercato, se non in piccolissima parte nelle mie collezioni.

Gli uomini regalano ancora gioielli come nel passato?

Gli uomini regalano ancora gioielli nelle occasioni canoniche, come Natale e compleanni...

Com'è la collezione 2022?

La Collezione, racchiusa nel calendario 2022, spazia tra pietre, quarzi e sculture in argento.

Cosa si augura per il futuro?

Sicuramente che sia più roseo e che ci restituisca una maggiore serenità per affrontare un'altra collezione e la vita in generale. Tra i progetti futuri c'è quello di tornare ad essere più competitivi aprendo nuovi sbocchi commerciali attraverso il sito, i social e nuovi punti vendita. ■

SUPERGA®

WATCHES

Ilk 2.0 Collection



BIGGER, FASTER, BETTER



ANNAPAOLA MANFREDONIA

“La Dottoressa Smile”



*Attraverso lo “Smile Design”
si progetta il nuovo sorriso
personalizzato ed il paziente,
attraverso un “Mockup”,
ossia una simulazione che viene
applicata sui denti per qualche
giorno, può valutare e avere una
visione reale del nuovo sorriso.*

Annapaola Manfredonia, affermata odontoiatra napoletana, è stata protagonista su Realtime del nuovo format di Nando Moscariello, “La dottoressa Smile”, il primo smile makeover (ristrutturazione del sorriso) della tv italiana. Nella puntata zero i riflettori sono stati puntati su di lei e su tre pazienti, i cui sorrisi, tra il prima e il dopo, hanno lasciato a bocca aperta.

Laurea in Medicina e Chirurgia con lode, e specializzazione con lode in Odontostomatologia alla Federico II di Napoli, nel 2008 si è certificata a Los Angeles come prima dentista italiana ed europea nella tecnica delle “faccette”. Dagli Stati Uniti ha portato in Italia anche la tecnica dello sbiancamento americano e ad oggi è la dentista più ambita dai vip, e non solo, per i “makeover” dentali personalizzati.

Come è nata la proposta di essere “La Dottoressa Smile”?

Circa un anno fa mi fu proposto dalla casa di produzione “Vivi la vita” di Nando Moscariello di partecipare ad un format sull'estetica dentale con particolare riferimento ed attenzione all'aspetto psicologico con cui i pazienti approcciano alla decisione di sottoporsi ad un determinato trattamento odontoiatrico per sentirsi anche meglio con se stessi. Si tratta del primo format di odontoiatria in Italia, invece in America esiste già da tantissimi anni ed è un gran successo.

Qual è l'obiettivo di questo format?

Questo format, che va in onda su Discovery Real Time, ha l'obiettivo di evidenziare che andare dal dentista non è sempre sinonimo di paura o ansia per i pazienti, perché talvolta lo stesso può essere visto come un tramite per ritornare a sorridere!

Ci racconta questa puntata zero?

Nella puntata ci sono le storie di tre pazienti che si rivolgono a me per migliorare il proprio sorriso e non mancano momenti di commozione nel vedersi trasformati quando si guardano per la prima volta allo specchio.

Come cambia l'aspetto psicologico di coloro a cui “rinnova” il sorriso?

Una volta migliorato il sorriso le persone ritrovano fiducia in se stesse e soprattutto nel rapporto con gli altri: aumentano addirittura la propria autostima e cambiano in meglio la loro personalità. La potenza di un sorriso!

Come è stato vedersi per la prima volta in tv?

Non nascondo che è stato molto strano, ma per fortuna ho avuto una troupe di autori, regista e produttore che mi hanno da subito messa a mio agio e aiutata ad essere me stessa sul set.

Che opportunità le ha dato questa esperienza?

Questa bellissima esperienza mi ha dato la possibilità di mostrare al pubblico come l'estetica dentale oggi sia molto importata e stia diventando una branca dell'odontoiatria in notevole sviluppo.

Un po' sulla scia degli americani che in questo ambito sono più avanti di noi?

Negli Stati Uniti i miei colleghi odontoiatri già da tantissimi anni si dedicano all'aspetto estetico del sorriso del paziente. Personalmente sono sempre alla ricerca delle ultime tecnologie da portare al mio studio e proporre ai pazienti, sia essi molto giovani, o adulti.

Tra le tecniche innovative che offre il suo studio c'è lo sbiancamento, diverso rispetto a quelli comunemente impiegati...

Ci sono in commercio tantissime tipologie di sbiancamento dentale: sia quelli professionali che quelli domiciliari, io preferisco quello pro-



fessionale che effettuo personalmente: utilizzo uno sbiancamento americano il cui risultato è immediato e i denti diventano bianchissimi in soli quarantacinque minuti e non crea sensibilità dentale né danneggia lo smalto.

Ci racconta del riconoscimento che le è stato conferito negli Stati Uniti?

A Dicembre sono stata molto felice ed orgogliosa di aver ricevuto da Los Angeles, per la tecnica di faccette in ceramica Lumineers, una targa come prima dentista in Italia per l'anno 2020/2021. Ho creduto in questo brand sin dal 2008 quando andai negli Stati Uniti portando in Italia, nel mio studio, le faccette ultra sottili che si applicano sui denti senza limarli, in quanto sottili come una lente a contatto. Attraverso lo "Smile Design" si progetta il nuovo sorriso personalizzato ed il paziente, attraverso un "Mockup", ossia una simulazione che viene applicata sui denti per qualche giorno, può valutare e avere una visione reale del suo nuovo sorriso.

Suo marito Mimmo Rocco ha preso parte all'esperienza di "Dottorressa Smile"?

Mio marito, con cui sono sposata da circa quarant'anni e con il quale condivido tutto, sin dall'inizio mi ha sostenuta ed incoraggiata a portare avanti questo progetto. Inizialmente non aveva piacere a prendere parte al format, essendo una persona molto riservata, ma poi sono riuscita a convincerlo.

Come si pone verso la popolarità che il prosieguo di questa trasmissione potrà darle?

La popolarità sono sicura che non potrà mai cambiare la natura del mio carattere, sono una persona molto semplice e non sarà certo il format a modificarla.

Nel suo studio si avvicinano molti vip ed influencer. C'è qualche sorriso a cui tiene particolarmente?

Nel mio studio ogni persona, sia essa influencer, attrice, Miss Italia o gieffini, riceve da me la medesima attenzione e cura. Il mio obiettivo è sempre quello di esaltarne il sorriso e vederla felice nel guardarsi allo specchio. Su ogni sorriso metto la mia firma personalizzandolo e rendendolo unico e speciale.

Quanto la pandemia ha influito sul sorriso?

Da due anni oramai l'uso obbligatorio delle mascherine ha nascosto il sorriso, che per tutti è molto importante avendo un valore estetico e sociale. Per me è stata una scoperta verificare come moltissime donne, nonostante i disagi dovuti alla presenza delle predette mascherine abbiano continuato a curarsi esteticamente, facendo, ad esempio, regolare uso del rossetto o di altri trucchi, sempre nell'ottica della valorizzazione del proprio aspetto e sorriso, a riprova di quanto tali aspetti esteriori siano comunque centrali nelle nostre vite. Per altri, invece, la pandemia e, di conseguenza, le mascherine, sono state una sorta di scudo difensivo per celare insicurezze legate al sorriso semmai non accettato, mentre talvolta hanno rappresentato l'occasione, in vista di tempi migliori, per maggiormente dedicarsi alla cura della propria persona, semmai facendo ricorso alle cure del dentista per mettere in risalto il proprio sorriso, specie alla luce delle innovative e meno invasive tecniche moderne.

Qual è il segreto per cui lei è così amata dai suoi pazienti?

Credo e spero che i miei pazienti colgano in me la passione e l'amore che metto ogni giorno nel mio lavoro e nel modo in cui mi dedico a loro. ■



“

Utilizzo uno sbiancamento americano il cui risultato è immediato e i denti diventano bianchissimi in soli quarantacinque minuti e non crea sensibilità dentale né danneggia lo smalto.

”



NARDELLI

nardelligioielli.it





*Torna il **Nauticsud** dopo due anni di stop*





Parterre de roi per la 48esima edizione del Nauticsud, il salone dedicato alla filiera nautica svoltosi a febbraio al quartiere fieristico napoletano della Mostra d'Oltremare. Al taglio del nastro inaugurale i vertici della Camera dei Deputati del Parlamento italiano insieme al sindaco Gaetano Manfredi.

Questa edizione del Nauticsud, dopo due anni di stop, ha registrato il primato della Campania quale migliore regione in Italia per produttività di settore ed immatricolazioni (10.477 contro le 6.377 della Lombardia, seconda) - nel segmento barche da diporto sino a 10 metri - e di regione con la maggiore crescita di fatturato rispetto ad altri territori: +8.5% sulla media nazionale del +7.2%. (dati Confindustria).

Al salone nautico, che si sviluppa su oltre 7 padiglioni, hanno presenziato le aziende di grandi yacht come Azimut, Prestige, Rio Yachts e Fiart, che





Questa edizione del Nauticsud, dopo due anni di stop, ha registrato il primato della Campania quale migliore regione in Italia per produttività di settore ed immatricolazioni e di regione con la maggiore crescita di fatturato rispetto ad altri territori.

hanno esposto i loro modelli migliori e la casa partenopea ha presentato in anteprima mondiale il progetto del P54 di prossima definizione produttiva. A dimostrazione della considerazione raggiunta dall'evento organizzato da AFINA, l'Associazione Filiera Italiana della Nautica presieduta da Gennaro Amato, basta vedere le scelte effettuate dalle case produttrici mondiali dei motori marini. Yamaha, Suzuki, Honda e Mercury hanno deciso di presentare a Napoli le loro novità in anteprima. Mentre le aziende di gozzi e gommoni saranno tutte presenti con le intere gamme di produzione e le loro novità assolute per la stagione 2022.

I dati conclusivi della 48esima edizione del Nauticsud hanno evidenziato il successo di questo appuntamento, organizzato dall'Associazione Filiera Italiana della Nautica, dedicato all'intero comparto produttivo. Il +30% di vendite effettuate in fiera ed il + 28% di visitatori, rispetto all'ultima edizione realizzata nel 2020, hanno mostrato la valenza di questa manifestazione che negli ultimi tempi ha trainato il segmento fieristico della MdO e che quest'anno ha registrato contrattazioni per quasi 13 milioni di euro di fatturato.

Protagonisti delle vendite al Nauticsud sono stati certamente i battelli pneumatici. I gommoni, dai più piccoli ai grandi dai 10 metri in su, sono risultati l'obiettivo dei visitatori





 ORIGINAL
MARINES

tanto da stimare il 50% delle vendite finali effettuate. Il resto dei circa 13 milioni di fatturato registrato in fiera è suddiviso nel segmento produttivo di imbarcazioni, motoscafi e piccoli yacht, e i gozzi, sempre leader tra le richieste grazie al passaggio da carena dislocante a planante, che consente ai gozzi maggiori velocità di crociera sino ai 25/28 nodi.

“Il buono stato di salute della nautica non è una novità. Nella nostra regione, trainante in Italia per il comparto produttivo della media e piccola nautica (5-12 metri), i dati sono in crescita sin dal 2018 grazie ad una classe imprenditoriale di costruttori che ha saputo effettuare scelte progettuali giuste e conquistato mercati esteri che hanno dato grande respiro alla produzione nostrana - ha dichiarato Genaro Amato, presidente di AFINA”. Questo ritorno del Nauticsud ha regalato entusiasmo all'intera città partenopea che, grazie ai numerosi visitatori giunti da fuori regione, ha potuto



Questo ritorno del Nauticsud ha regalato entusiasmo all'intera città partenopea che, grazie ai numerosi visitatori giunti da fuori regione, ha potuto registrare un indotto economico di altri tempi. Ne hanno così beneficiato le strutture di accoglienza, alberghiere ed extra alberghiere, i servizi e la ristorazione che hanno accolto le migliaia di visitatori dell'evento.

registrare un indotto economico di altri tempi. Ne hanno così beneficiato le strutture di accoglienza, alberghiere ed extra alberghiere, i servizi e la ristorazione che hanno accolto le migliaia di visitatori dell'evento.

“Siamo sicuramente soddisfatti di questa edizione, il +28% dei visitatori rispetto al 2020 è un traguardo importante per la ripresa del Nauticsud dopo la pausa pandemica - ha affermato il consigliere delegato Maria Caputo - così come lo siamo della collaborazione con Afina, un rapporto che ci ha consentito il rilancio ed una considerevole crescita esponenziale del salone nautico. Stiamo già valutando, dunque, per i prossimi anni, numerose novità legate anche ad un aumento degli spazi espositivi favorendo così l'offerta agli espositori che vorranno partecipare”. ■



shop at: dorabella.it



Dorabella

PRIMAVERA/ESTATE 2022

Tecnologia

UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA: LE SOLUZIONI SARTORIALI

Casa, azienda, barca, ovunque essa sia la tecnologia audio, video, domotica, deve accompagnarti nelle azioni di routine quotidiane, migliorando la qualità della tua vita.

DI LUCA PASQUARELLA

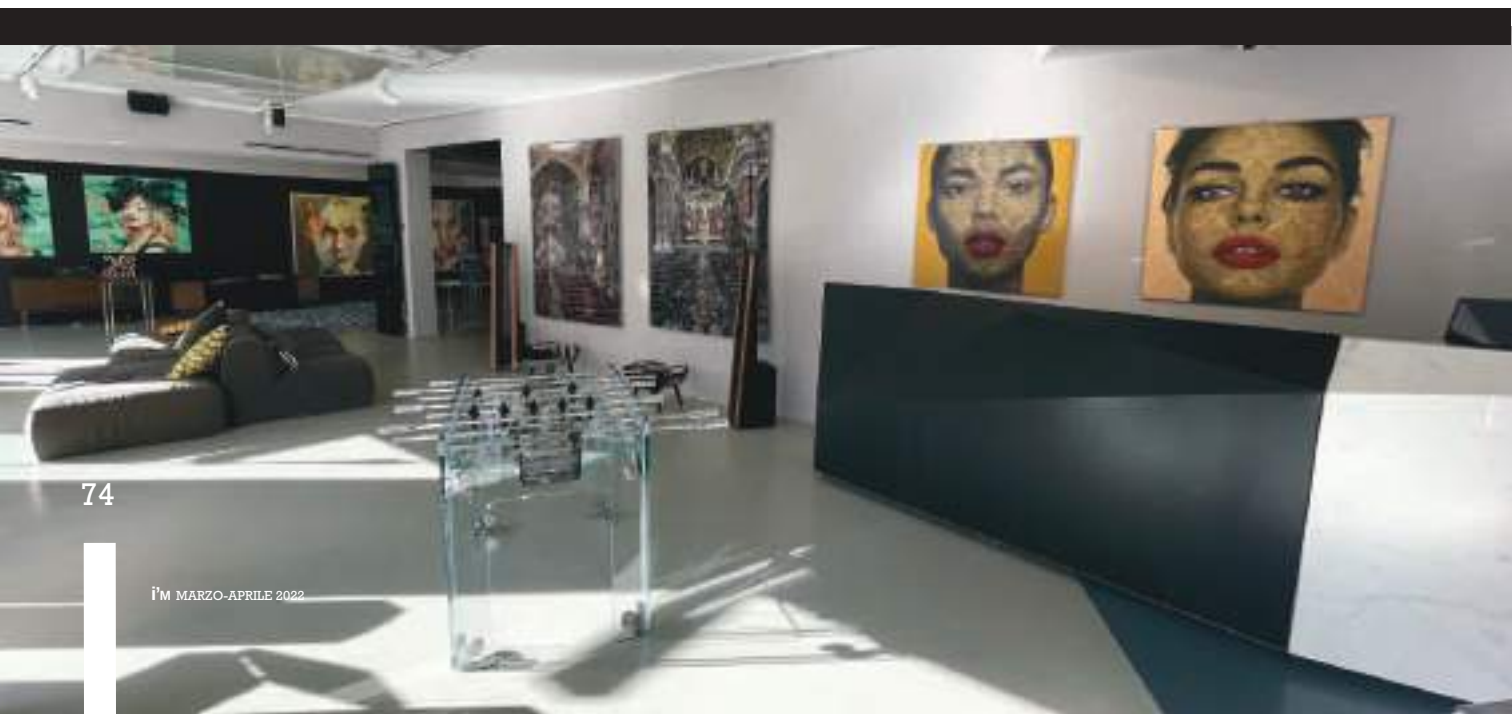
Nonostante i nostri telefoni di ultima generazione, non siamo tutti avvezzi alla tecnologia, ammettiamolo. Tuttavia i produttori pur di raggiungere il maggior numero di clienti, pubblicizzano le incredibili potenzialità dei propri prodotti mascherandoli dietro la semplicità di installazione e utilizzo, il tutto semplificato ancor di più grazie alle connessioni a internet.

Ma proprio quest'ultima è la maggiore criticità. Apparecchiature di diversi marchi e con diverse funzioni cominciano quindi a scambiarsi dati sulla rete dati domestica, alcuni anche in wifi. Basta pensare al tuo smartphone che quando entri in casa o in ufficio, cerca stampanti, tv, casse acustiche o qualsiasi device con cui potenzialmente possa interagire. Cosa succede? eh, "non funziona niente"

Perché nessuno ti ha detto quanto è importante che

la rete dati sia fatta su misura per le tue esigenze e come deve essere fatta per funzionare correttamente. Spesso sento dire: "hanno messo un ripetitore nella presa elettrica".... "non sono riuscito a vedere un film su Netflix... ma ho la fibra!!"

L'avanzamento tecnologico è velocissimo, gli impiantisti e spesso anche gli architetti e gli ingegneri non hanno il tempo di seguire corsi di formazione ed aggiornamento specifici. Sempre più quindi si ricorre a soluzioni empiriche che purtroppo sono instabili. Dobbiamo distinguere a questo punto due diverse situazioni. Quella di una nuova installazione in cui si può predisporre tutto in modo che la tecnologia sia esteticamente non invasiva o addirittura invisibile. Quella di una sistema esistente in cui non si intende effettuare opere strutturali ma si vuole inserire una nuova tecnologia senza cavi a vista.





Spesso sento dire “voglio un sistema wireless”. Anche questa domanda è causata dalla forte pressione generata dal marketing che in maniera non chiara fa pensare che questa sia la soluzione giusta.

La fetta di mercato più interessante per i grandi brand è proprio questa, per fare grandi numeri bisogna convincere tutti che il proprio prodotto è la soluzione ai tuoi problemi. Perché? Perché è wireless.

In realtà per ascoltare la musica in qualsiasi ambiente senza fili esistono prodotti estremamente validi. Con una durata media della batteria che sfiora le 8 ore. Tuttavia se dimentichi di tenerla sempre carica comprometti la capacità funzionale della batteria e proprio il giorno in cui puoi rilassarti con un po' di musica devi metterla in carica... Si accende dopo qualche minuto ma, essendo scarica, ha perso gli aggiornamenti software e non dialoga con il tuo nuovo smartphone. Quindi, No. Non credo sia una scelta adatta a tutti.

Altro aspetto da considerare è quello estetico. Ad esempio un oggetto disegnato da Giò Ponti diventa un'icona del design italiano nel mondo. D'altro canto è l'elettronica di consumo che, salvando alcune eccezioni, proviene dagli USA o dall'oriente e spesso ha un design discutibile.

In questa rubrica ad ogni uscita parlerò di Soluzioni “sartoriali” che abbiamo sviluppato per coniugare gli aspetti che ritengo più importanti affinché la tecnologia non diventi un nemico.

Per qualsiasi ulteriore consiglio potrete venirmi a trovare al mio atelier “Exclusive Experience Store” in via Orazio 138/A a Napoli. ■



Non tutti sono avvezzi alla tecnologia, tuttavia i produttori pur di raggiungere il massimo numero di clienti pubblicizzano le incredibili potenzialità dei propri prodotti facendoli sembrare semplicissimi da installare ed utilizzare grazie anche alla connessione a internet.





GAY ODIN

Un rebranding in grande stile

È facile amare Napoli. Passeggiare nel dedalo di vicoli accarezzati dal profumo del caffè e del bucato fresco. Gustarsi il sussurro colorito di genti eclettiche o il silenzio aristocratico dei quartieri eleganti.

Gay Odin, forse la fabbrica di cioccolato più amata di Napoli, che dal 1894 è icona del cioccolato artigianale di gran qualità, si è lasciata ispirare da questo patrimonio unico al mondo e non avrebbe potuto scegliere location migliore per dar vita a un'azienda che ha accompagnato negli anni napoletani e turisti in cerca della "dolce vita".

Tutto è nato dalla passione dei protagonisti di questa lunga storia, che hanno prima immaginato e poi creato una delle più antiche fabbriche di cioccolato: un pezzo di storia della città, nata in quella Napoli

in cui il fermento, l'esplosione del liberty e la passione del sogno in chiave partenopea era qualcosa di reale.

L'eccellenza napoletana in ogni più piccolo dettaglio è il segreto di Gay-Odin, unito a ricette tradizionali che nella storica fabbrica di via Vetriera, monumento nazionale dal 1993, assieme a maestranze e lavorazioni artigianali, sono tramandate da generazioni.

E poi la famiglia Maglietta, virtuosa ereditiera di questo patrimonio culturale che accompagna con passione, de-

dizione e professionalità la produzione di delizie dal sapore antico.

Oggi come una volta, le ammaliante vetrine degli store disseminati tra Napoli, Roma e Milano fanno strabuzzare gli occhi ai più golosi con creazioni di



cioccolato al latte o fondente come l'iconico Foresta, il prodotto più noto del marchio. Non è un caso che il brand abbia deciso di rifarsi il look, dopo un secolo di storia e dopo un'analisi di mercato durata oltre quattro mesi, e un attento lavoro di recupero portato avanti dall'agenzia di comunicazione Antville, scelta per intraprendere un'azione di rebranding impegnativa e sofisticata, che non svalutasse l'heritage della marca.

Le nuove esigenze nate da consumatori sempre più giovani e attenti a stile e forma oltre che all'eccellenza dei prodotti e contenuti, richiedevano interventi che non stravolgersero la brand essence. Un restyling che riguarda tante linee di prodotti d'ogni sorta e quasi un'opera di restauro e di trasformazione digitale del brand. Il passato che proietta Gay Odin verso un nuovo inizio: per la prima volta il logo e le antiche illustrazioni degli anni '20 vengono attualizzate, reinterpretate e declinate in inedite varianti, per uno storytelling visivo capace di esaltare i valori dell'azienda attraverso nuovi eleganti packaging e contenuti social creativi e intriganti. Il rebranding era quindi diventato una tappa quasi obbligata per un brand dalla storia così lunga come sottolineano le parole di Marisa Del Vecchio, amministratore delegato di Gay-Odin: «Dopo oltre cento anni abbiamo deciso di dare nuova linfa al nostro storico logo nato come insegna delle prime botteghe della Napoli di inizio secolo. Un'icona grafica alla quale i nostri clienti sono particolarmente affezionati e che oggi, dopo un lungo ed attento lavoro di restyling, siamo felici di riproporre in una veste fresca».

Tra un nudo e un wafer, tra la Foresta e le scorzette d'arancia, la fama di Gay Odin prosegue con un look tutto nuovo per continuare a contraddistinguersi in tutta Italia e nel mondo, grazie ai suoi maître chocolatier che realizzano delle vere opere d'arte, destinate a chi è in grado di cogliere l'unicità e la varietà dei sapori, a comprendere il duro lavoro di artigiani innovatori. ■



*Una grande storia, uno storytelling tutto nuovo.
Il passato proietta Gay Odin verso un nuovo inizio.
Dalla tradizione al futuro,
128 anni di dolcezza portati alla grande.*



i'M

model
made in Naples

ROBERTA BUONCAMMINO

FOTO DI PAOLO PUOPOLO
STYLIST MARIA ROSARIA DI FUSCO
MAKE UP ANNALISA PALMENTIERI
LOCATION HOTEL THE BRITANNIQUE

Sogna di diventare una top model, si ispira a Kate Moss, che ha rivoluzionato il mondo della moda con i suoi canoni estetici non-standard. Nata da papà napoletano e mamma inglese, è il perfetto mix tra la veracità partenopea e lo stile english. È molto legata alla famiglia: ha un gemello di nome Bryan con il quale ha un legame unico e dal quale è inseparabile.



Affamata di vita e piena di passioni, ha interrotto gli studi per dedicarsi solamente alla moda e poter viaggiare all'estero, ma ha in programma di iscriversi alla facoltà di Architettura.



ELES WOMAN

Via Carducci, 48 - tel. 08118251224

Via Scarlatti, 172 - tel. 0812354484

ELES MEN

Via Carducci, 46 - tel. 08118251224

Email estergatta@hotmail.com

 [segui eles_napoli sui canali social](#) 

*Ama cucinare, andare in palestra,
giocare a tennis, correre con il suo cane
e andare a galoppo in riva al mare. Si reputa
una persona libera, forte ma dolce, e molto
empatica. Mette il cuore in tutto quello che fa.*





RAFAEL PALOMA



New Collection

10% OFF sul tuo primo acquisto con il codice RAFAEL10

Vieni a trovarci in store o visita il sito www.rafaelpaloma.it.

MSC, estate 2022

19 navi in giro per il mondo



MSC Crociere avrà operative tutte le 19 navi della flotta per l'estate 2022, navi che effettueranno ben 450 crociere per 274 destinazioni in tutto il mondo. Tra le mete principali c'è anche Napoli, che accoglierà MSC Seaview e MSC Opera durante tutta la stagione, dando la possibilità ai passeggeri di vivere diversi itinerari nel Mediterraneo Occidentale. MSC Seaview offrirà la parte migliore del Mediterraneo occidentale e avrà proprio Napoli come homeport per poi dirigersi verso città dal fascino storico come Messina dove si potrà scegliere di visitare Taormina o fare un'escursione sull'Etna, e ancora La Valletta (Malta), Barcellona, Marsiglia e Genova. MSC Opera salperà invece da Napoli ogni sabato per raggiungere scali suggestivi come Palermo e Marsiglia (Francia), vivaci come Barcellona (Spagna) e finalmente di nuovo la vibrante Tunisi, che grazie al suo passato coloniale conserva ancora oggi un'identità molto cosmopolita e una diversità e una ricchezza culturale uniche. Agli itinerari offerti nella stagione estiva, si aggiungeranno le tappe previste nel periodo invernale da MSC Virtuosa, che farà scalo a Napoli e visiterà le città di Genova, La Spezia/Firenze, Palma di Maiorca e Barcellona (Spagna) e Marsiglia (Francia).

Ma le novità per Napoli non sono finite: dopo aver trascorso la sua stagione inaugurale nel Golfo Arabico, a partire dalla stagione estiva 2023 arriverà a Napoli anche la nuova ammiraglia MSC World Europa. Una nave innovativa, ora in costruzione, la più moderna e green della flotta perché la prima alimentata a gas naturale liquefatto (GNL), il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile per le grandi navi da crociera: un tassello fondamentale per raggiungere l'obiettivo di MSC Crociere di arrivare a zero emissioni nette entro il 2050. Lunga 333,3 metri, avrà una stazza lorda di 205.700 tonnellate e potrà ospitare fino a 6.672 passeggeri. Una nave innovativa anche nel design, con - tra le altre cose - una spettacolare poppa a forma di Y che si apre sulla promenade di 104 metri con vista sul mare coperta in parte da uno schermo led che trasmetterà giochi di luci durante tutta la giornata e impreziosita da «The Venom Drop @ The Spiral», un sorprendente elemento architettonico centrale sotto forma di uno scivolo a secco che si estende per 11 ponti e che è il più lungo in mare. Il tutto su una nave che, nello stile di MSC Crociere, ha tutto per tutti: 13 punti di ristoro tra cui sei ristoranti tematici, un'area famiglie, area zen per chi cerca il silenzio, l'esclusivo MSC Yacht Club e - tra i tanti comfort - la MSC Aurea Spa. ■

Dopo aver trascorso la sua stagione inaugurale nel Golfo Arabico, a partire dalla stagione estiva 2023 arriverà a Napoli anche la nuova ammiraglia MSC World Europa. Una nave innovativa, ora in costruzione, la più moderna e green della flotta perché la prima alimentata a gas naturale liquefatto (GNL), il combustibile fossile più pulito attualmente disponibile per le grandi navi da crociera: un tassello fondamentale per raggiungere l'obiettivo di MSC Crociere di arrivare a zero emissioni nette entro il 2050.





CONTATTACI PER LA TUA MIGLIORE
SOLUZIONE ASSICURATIVA

LAUDIERO

ASSICURATORI DAL 1969

VIA SEGGIO DEL POPOLO, 22 / 80138, NAPOLI (NA)
TEL. 081 20 32 61



Orsola La Torraca

La Torraca

Armonia perfetta tra tradizione, artigianalità e raffinatezza

DI ALESSANDRA CARLONI

PROFESSIONISTI AL TOP

Oggi vi presentiamo degli artisti del gusto: la famiglia La Torraca. Cosimo La Torraca, appena diciottenne, decise di realizzare il suo sogno, quello di aprire una pasticceria. Più precisamente un obiettivo: produrre un gelato senza rivali. Dedicandosi con entusiasmo e tenacia al progetto, Cosimo ha creato negli anni un piccolo impero, un'azienda a conduzione familiare che oggi è un riferimento nel campo della pasticceria a livello nazionale e fiore all'occhiello della produzione artigianale campana.

Partendo da una selezione di ingredienti di alta qualità, mixati in un attento procedimento artigianale, i dolci di La Torraca rappresentano “un viaggio nei sensi”, dove tutto l'amore profuso nella preparazione si riversa nella bellezza e nella bontà del prodotto.

Negli ultimi due decenni l'azienda è cresciuta notevolmente con un conseguente incremento dei ritmi di produzione, ma non ha mai distolto l'attenzione dall'obiettivo primario: garantire ai clienti un prodotto genuino e un servizio di eccellenza. L'artigianalità delle fasi di produzione è un valore guida per l'azienda, la quale si serve di pochi, moderni macchinari a supporto. Natura e tecnologia, tradizione e innovazione, vanno a braccetto alla ricerca di un equilibrio ideale tra gusto e qualità.

Le materie prime vengono prescelte con attenzione, sono certificate e i processi di lavorazione non lasciano nulla al caso. Orsola, appartiene alla seconda generazione della famiglia La Torraca, si sta per laureare in Economia e con entusiasmo condiviso da un team bellissimo, mi racconta come la “ricetta per il successo” sia proprio questa: il lavoro di squadra di una famiglia che alleva un sogno che non finisce mai la sua corsa, che cresce e si rinnova di anno in anno. Sempre Orsola ci rac-





Partendo da una selezione di ingredienti di alta qualità, mixati in un attento procedimento artigianale, i dolci di La Torraca rappresentano “un viaggio nei sensi”, dove tutto l’amore profuso nella preparazione si riversa nella bellezza e nella bontà del prodotto. Orsola ci racconta della loro specialità: il gelato al latte di bufala, realizzato con latte fresco di Bufala della Campania proveniente dalle zone del Cilento, delle loro ultime creazioni, i lievitati, panettoni e colombe, originali e prelibati, specialmente quelli in limited edition.

VIRAHIA

EAU DE PARFUM



Liliana Paduano
PARFUM

EPARFUM.IT

ACNE OGGI: VERITÀ E ATTUALITÀ PER ADOLESCENTI MA NON SOLO

Non esistono prodotti miracolosi, né una terapia uguale per tutti in grado di migliorarla, ma solo ed unicamente una guida ed inquadramento specialistico può fare la differenza. Per tutti gli approfondimenti in merito è possibile fare riferimento al metodo descritto sul libro #ACNEREVOLUTION, edito da Sperling & Kupfer, dalla dottoressa Ines Mordente.

L'acne è una patologia che riguarda circa l'80% delle persone, a un certo punto della propria vita (di solito tra i quindici e i diciassette anni), e la condizione persiste frequentemente anche nell'età adulta.

L'insorgere dell'acne è dovuto al coinvolgimento di molteplici fattori patogeni:

- aumento della produzione di sebo a causa delle oscillazioni ormonali;
- alterazioni del microbiota cutaneo e proliferazione del batterio *Propionibacterium acnes* (P. acnes);
- alterazioni del sistema immunitario innato;
- ipercheratinizzazione infundibolare;
- ostruzione dello sbocco ghiandolare e alterazioni della componente lipidica;
- malattie endocrine.

Essa si manifesta a causa di una forte componente genetica che influenza in modo attivo il numero, le dimensioni e l'attività delle ghiandole sebacee, gioca un ruolo attivo sul controllo ormonale, quindi sul processo di ipercheratinizzazione follicolare e agisce modificando l'immunità locale, cioè il sistema naturale di difesa della nostra pelle.

Spesso si associano anche problematiche ormonali di base, gli ormoni steroidei infatti agiscono sul metabolismo, sulla crescita e sull'attività riproduttiva. Si dividono in androgeni (prodotti in particolare dai testicoli, nei maschi, e in quantità inferiori dalle ovaie e dalle ghiandole surrenali, nelle femmine), estrogeni (prodotti dalle ovaie, quindi solo femminili), progestinici (prodotti dalla placenta, quindi solo femminili), anabolizzanti e catabolizzanti.

Quanto sia attiva o meno la ghiandola sebacea dipende quindi dal rapporto estrogeni/androgeni.

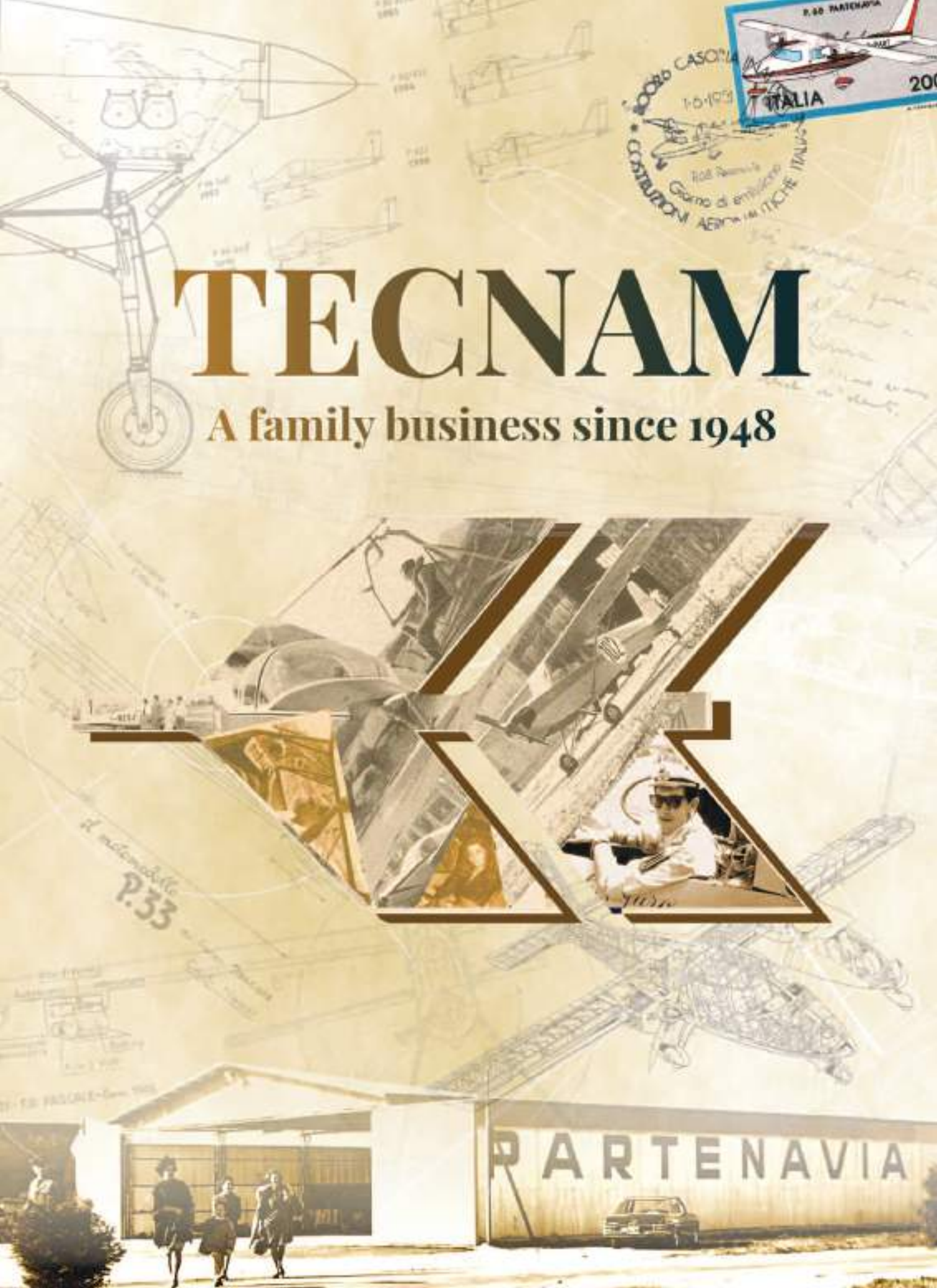
Attenzione però perché anche l'istamina, la vitamina D, il fattore di crescita insulino-simile 1 (IGF-1) e i retinoidi sono stati descritti come neuropeptidi, e perciò considerati regolatori della produzione di sebo. Avrai certamente iniziato a capire perché, per esempio, c'è anche una correlazione con l'alimentazione. Me ne parleremo meglio in un'altra occasione.



Riccardo Cassese, Ines Mordente e Francesco Puglia del "Medicinae Team"

Spesso, le donne che soffrono di ovaio policistico sono affette anche da iperinsulinemia e insulinoresistenza; infatti, un aumento di insulina impedisce la conversione del testosterone in estrogeni. Per tale ragione è importante valutare la possibilità di intolleranza al glucosio e si consiglia un'alimentazione priva di zuccheri. Quindi occhio ai seguenti fattori di rischio: obesità, aumento di peso incontrollato; dieta ricca di zuccheri, latte, latticini, fritti, insaccati; farmaci (alcuni in particolare); attività fisica troppo intensa; tabacco; esposizione eccessiva a raggi UV (sole e lampade abbronzanti); disturbi del sonno; alcuni farmaci psichiatrici o neurologici; alcuni integratori contenenti complessi di vitamina B; inibitori del recettore della crescita epidermica e contraccettivi progestinici; corticosteroidi; cosmetici e trucchi inadeguati.

È dunque importante adottare uno stile di vita corretto, indagare a fondo le cause ed utilizzare cosmetici e trucchi non comedogenici; ipoallergenici; oil free; mat control. Esistono dunque svariate forme di acne, dalle più tradizionali, alle più attuali come Masknè, CellAknè, l'acne delle donne manager o quella attualissima da luci blu e che colpiscono tutte le fasce d'età, non esistono prodotti miracolosi, né una terapia uguale per tutti in grado di migliorarla, ma solo ed unicamente una guida ed inquadramento specialistico può fare la differenza. Per tutti gli approfondimenti in merito è possibile fare riferimento al metodo descritto sul libro #ACNEREVOLUTION, edito da Sperling & Kupfer (acquistabile su tutti i principali store on line come Amazon o in tutte le librerie italiane) dalla dottoressa Ines Mordente, specialista in Dermatologia e Venereologia, che si occupa insieme al team Medicinae di dermatologia estetica, dalla diagnosi, cura e terapia sia della patologia che dei segni estetici e che, con oltre 20.000 accessi all'anno di pazienti presso la loro clinica MEDICINAE nel cuore di Napoli, Roma e Milano, si prendono cura delle loro problematiche dermoestetiche, attestandosi come indiscusso centro di riferimento italiano e con un tasso di guarigione completo di oltre il 95%. ■



TECNAM

A family business since 1948

PARTENAVIA

Gli ombrelli **Talarico** a Sanremo

Ornella Muti e Naike Rivelli hanno scelto gli ombrelli di Mario Talarico per farne omaggio ad alcuni ospiti di Sanremo come i Maneskin, Sabrina Ferilli, Fiorello, Checco Zalone e tanti altri. Così l'ombrellaio napoletano, Mario Talarico jr, che ha esportato la sua arte tramandata dallo zio Mario in



tutto il mondo, è approdato sul palco più famoso d'Italia, quello di Sanremo. "Ornella Muti ha ricevuto un bellissimo ombrello con manico antico di ginestra del Vesuvio tempestato da tantissimi fiori di tessuto cuciti a mano proprio per rappresentare Sanremo. Per i Maneskin invece abbiamo preparato 4 ombrelli pieghevoli con manico a forma di teschio nero con occhi di strass e denti in acciaio, i foderi

sono in ecopelle con catene e borchie per richiamare il meta degli anni 70/80. Per gli altri ospiti invece abbiamo realizzato manici in legno a forma di cornetto rosso portafortuna e manici in legno di limone di Sorrento e sfera di Swarovski", ha spiegato orgoglioso Mario Talarico.



Restaurant Awards 2022: trionfa la **Pizzeria Porzio**



Gli awards hanno premiato i migliori ristoratori in sedici categorie sulla base dei risultati di business raggiunti, del parere dei consumatori, e dalla valutazione di una giuria di qualità, che ha scelto i migliori progetti dedicati ai temi della sostenibilità ambientale, dell'innovazione e della presenza sui social media. All'interno della categoria premi speciali, per il concept più innovativo e il miglior progetto social, a Napoli si è distinta la Pizzeria Porzio. Grazie ai frequenti post con foto dei piatti e dei clienti, video-ricette su TikTok, la pizzeria napoletana è riuscita a creare una community che interagisce con moltissimi commenti, reazioni e shares. I consumatori si sono lasciati conquistare dalle Pizze di Enrico Porzio e hanno preferito la pizza margherita, il ripieno al forno e la pizza Pulcinella.

Compleanno al Duel per **Stefano Carloni**



Grandi festeggiamenti per il 25° compleanno di Stefano Carloni, che ha spento le candeline al bar One di via Aniello Falcone, per poi festeggiare alla discoteca Duel. La serata "Zapping tv" è stata animata dalla musica dei dj Enzo Paccone, Carlo Martino e Andrea Saggiomo. Tra gli amici più cari presenti Mattia Girardi, Vincenzo Mascolo, Giorgio Varriale, Antonio Tolino, Lorenzo Aiese, Francesca Scuccimarra, Alice Poletti, Sara Piera Chirico, Emanuela Farano, Michela Di Girolamo, Federica Farina e Marina Ferrante.

largo vasto a chiello, 86
80121 Napoli
telefono 0817644083
www.gioiellimorelli.it



Nuova boutique a Napoli per Montblanc

Montblanc, leader nel luxury business lifestyle, rinnova la propria presenza a Napoli trasferendo la storica boutique in una nuova location in Via Dei Mille 21/23 e presentando un innovativo concept espositivo. Il nuovo spazio retail, organizzato su una superficie di 40 mq, è stato progettato in armonia con il contesto storico che lo circonda, reinterpretando in modo inedito i codici del brand per dare vita ad un ambiente dinamico e raffinato. La boutique ospita tutte le categorie di prodotto: strumenti da scrittura, orologi, pelletteria, nuove tecnologie e gioielleria. Ampio spazio è dedicato alla pelletteria per rendere omaggio alle creazioni degli artigiani fiorentini di Montblanc con linee continuative e classiche affiancate da Special e Limited Edition e dall'esperienza #myMontblanc, che permette di personalizzare gli accessori grazie alla collaborazione con gli artisti Amano. Particolare attenzione è riservata anche alla scoperta del mondo degli strumenti da scrittura che permettono di esprimere e raccontare la personalità e l'essenza più autentica di ciascuno.



La dottoressa “più social” nel campo della nutrizione

Grande successo per la dottoressa Rossella Sorbino, biologa nutrizionista, che grazie ai suoi metodi innovativi nel campo della nutrizione, sta spopolando sui social. Una community affezionatissima segue assiduamente i suoi consigli per dimagrire con serenità, senza sacrifici e limitazioni nella vita quotidiana, o stress psicologico. La dottoressa è amatissima dai suoi pazienti e totalizza milioni di visualizzazioni nei suoi video relativi alla alimentazione equilibrata e ad una vita sana.



“Nostalgia” di Martone girato a Napoli

Napoli è di mille colori come cantava l'indimenticabile Pino Daniele, non a caso è il set preferito del mondo cinematografico. La città partenopea, infatti, già in passato, è stata lo sfondo di molti capolavori del cinema, sia italiano che internazionale. Sophia Loren, Julia Roberts, Vittorio De Sica sono solo alcuni dei più importanti personaggi coinvolti nella produzione cinematografica a Napoli. Tra i recenti set, abbiamo quello di “Nostalgia” del regista Mario Martone, con protagonista Pierfrancesco Favino, ispirato all'ultimo e omonimo romanzo di Ermanno Rea. La Basilica di Santa Maria alla Sanità è stata scelta dal regista come set per la sua nuova pellicola le cui riprese sono iniziate il 13 settembre scorso. Il film, prodotto da Mad Entertainment spa, vede tra le location scelte per le riprese cinematografiche anche il Tondo di Capodimonte e alcuni luoghi iconici della Sanità, come via Fontanelle, vico Lammatarì e via Sanità: le zone più caratteristiche del ventre di Napoli. Dopo queste iconiche strade, Mario Martone ha portato le sue telecamere nel quantificio Omega, storico posto della città.



“È stata la mano di Dio” candidato agli Oscar

Il film di Paolo Sorrentino, “È stata la mano di Dio”, ha ricevuto la nomination al premio Oscar come miglior film internazionale. Il film è stato nominato insieme a “Drive my car”, “Flee”, “La persona peggiore del mondo” e “Lunana – A Yak in the Classroom”. La cerimonia di premiazione ci sarà la notte del 27 marzo. Dopo la nomination Paolo Sorrentino ha detto: “Sono felicissimo di questa nomination. Per me è già una grande vittoria. E un motivo di commozione, perché è un riconoscimento prestigioso ai temi del film, che sono le cose in cui credo: l'ironia, la libertà, la tolleranza, il dolore, la spensieratezza, la volontà, il futuro, Napoli e mia madre. Per arrivare fin qui, c'è stato bisogno di un enorme lavoro di squadra. Dunque, devo ringraziare Netflix, Fremantle, The Apartment, gli attori straordinari e una troupe indimenticabile. E poi i miei figli e mia moglie, che mi amano nel più bello dei modi: senza mai prendermi sul serio”.



Confetti **maxtris®**

..CON TE NEL GIORNO PIÙ BELLO

STORE CALABRITTO



CONSIGLIATI DAL
WEDDING PLANNER

Enzo Miccio

TESTIMONIAL UFFICIALE

MAXTRIS.IT

neafit[®]

DIMAGRIMENTO IN RELAX



Founders Neafit

Il **centro dimagrante Neafit**, situato nel cuore di Napoli, è un'eccellenza nella ricerca del benessere attraverso percorsi di dimagrimento e depurazione personalizzati, supportati da un team di biologhe nutrizioniste e dall'ausilio di tecnologie brevettate e innovative.

Da oltre 15 anni mettiamo la nostra esperienza al servizio dei nostri ospiti per accompagnarli in un percorso di dimagrimento in relax.

Prenota il tuo **Check-up Gratuito 081 40 43 33**

DETOX

CINQUE·CINQUE·CINQUE



TECNOLOGIE INNOVATIVE

Un **programma innovativo per depurarsi e dimagrire** senza eccessive rinunce alimentari o sforzi fisici.

neafit

Via Vittoria Colonna, 14 - Napoli



neafit.com





*Vernissage **Caraceni** al Museo della Moda di Napoli*

La moda passa, lo stile resta. E se a dirlo sono i creativi della maison Caraceni, fondata nel 1913 dal padre della sartoria italiana Domenico Caraceni, c'è motivo di crederci.

Del resto, ancora oggi per confezionare un abito sartoriale Caraceni impiega almeno sessanta ore di lavorazione a mano, ma il risultato è da sempre una serie di capi preziosi e raffinati. Esattamente come quelli esposti al Museo della Moda di Napoli, dove il presidente della Fondazione Mondragone Maria d'Elia ha accolto per il vernissage dedicato alla maison numerosi appassionati di moda, costume e bien vivre della Campania attirati nella dimora storica dall'allestimento curato da Donatella Dentice di Accadia. ■



FINALMENTE È ESTATE CON MSC



Prenota la tua estate e parti in tutta comodità con MSC alla scoperta del Mediterraneo scegliendo tra 14 porti di imbarco italiani e 15 straordinarie navi.
Riscopri tutte le emozioni e i piaceri di una vera vacanza,
in sicurezza grazie al protocollo leader di MSC.



OSPITI ED EQUIPAGGIO
VACCINATI E TESTATI



PRENOTAZIONE
FLESSIBILE



SERENITÀ PRIMA, DURANTE
E DOPO LA CROCIERA



UN'ESPERIENZA COMPLETA
SIA A BORDO CHE A TERRA

Per tutti i dettagli chiedi alla tua agenzia viaggi, visita msccrociere.it o chiama 848 242490*.



MSC
CROCIERE

UN MONDO
DI SCOPERTE

*Variano a caso riparte. Per il dettaglio dei costi della chiamata visita il sito msccrociere.it



*Tanti amici al Delle Palme per il docufilm su **E. Marinella***

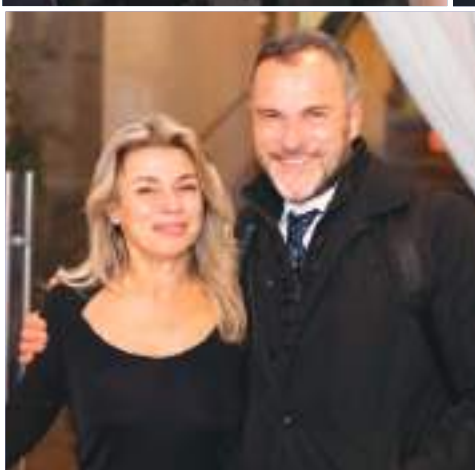
DI MINO GUCCINIELLO





Il pubblico delle grandi occasioni ha affollato la sala del ritrovato gran cinema teatro Delle Palme per assistere alla prima di “Una vetrina che guarda il mare”, un docufilm con la regia di Massimiliano Gallo scritto da Francesco Pinto, che narra la storia della famosa azienda E. Marinella con negozio in piazza Vittoria a Napoli. Maurizio ed Alessandro Marinella, terza e quarta generazione dell’elegante brand, con Simona Mantovano hanno accolto con la consueta signorilità i tantissimi invitati tra i quali Maria Rosaria Marinella, Paolo e Gaia De Rosa, Maurizio e Giovannella Vittoria, Marcella Pascucci con i figli Riccardo e Lorenzo, Stefano Del Giudice, Enzo e Caterina Lanzotti, Claudio e Teresa Lamberti, Ugo e Tiziana Malasomma, Luisa Peluso, Ivana Ortelli, Raffaele Abete, Maridi Vicedomini, Carla Della Corte, Orazio e Sveva De Bernardo, Valeria Della Rocca, Giuseppe e Claudia De Rosa, Massimo Vernetti, Lino Rannieri ed Anna Paola Merone, Camillo e Patrizia Pignata, Peppe e Fernanda Borselli, ed ancora Giacomo Rizzo, Enzo e Serena Gragnaniello, Paolo Trapanese, Luciana Fiorillo, Marina Confalone, Sally Monetti, Annamaria Alois, Giorgio Verdelli, Luigi Ciaccio e Diana Negri.

Il racconto inizia con quando il fondatore Eugenio Marinella chiese un fido di venticinquemila lire al Banco di Napoli per aprire con suo figlio Gino un elegante negozio di abbigliamento maschile nella bellissima piazza napoletana che ha un lato che si affaccia sul mare, da qui il titolo del film. Era il 1914 quando si alzò la prima volta la saracinesca della piccola bottega ma non ci volle molto che il nuovo negozio divenne subito una tappa fondamentale per tutti gli arbitri elegantiarum della città e di tutti i grandi viaggiatori che giungevano in città. La storia della griffe è stata sempre a tempo con quella di Napoli e del-





l'Italia e nel corso della sua ultra centenaria attività ha ricevuto le visite di Re, di presidenti della Repubblica, di capi d'azienda e di tutti le persone che hanno voluto acquistare una bella cravatta in modo da avere un tocco di alta classe. Il cast del docufilm è composto da Gennaro Di Biase, Nello Mascio, Nunzia Schiano, Peppe Barra e Peppino di Capri oltre agli stessi Maurizio ed Alessandro Marinella.

L'elegante negozio della famiglia Marinella, come viene raccontato sullo schermo, è rimasto gelosamente conservato con i suoi arredi iniziali e a giugno prossimo compirà centotto anni. In occasione del primo secolo i Marinella organizzarono un grande evento, con oltre mille invitati, che si svolse tra il teatro San Carlo ed il Palazzo Reale. La storia di questa eccellenza napoletana è stata seguita attentamente dal pubblico del Delle Palme ed ha coinvolto un pò tutti perchè ognuno si è sentito protagonista di questo bellissimo docufilm che al termine è stato lungamente applaudito. Tra i tantissimi a congratularsi con i due imprenditori nonché con i regista: Mila Gambardella, Patrizio Rispo, Umberto De Gregorio, Riccardo ed Eugenia Morelli, Giulia Gargiulo, Francesco Senese, Gianni e Pina Gagliardi, Paola Abbamonte, Lilly Albano, Nicoletta Amato, Patrizia Docimo, Giancarlo Cangiano, Shalana Santana, Cristina Cennamo, Marina Confalone, Donatella Rizzo, Michele Fortunato e Benedetta de Falco, Paolo Lubrano, Diana Lamberti, Sergio e Rossana Colella, ed ancora Paolo Luise, Francesco e Pina Amarelli, Olimpia Angrisani, Lello Cercola, Gigi e Sara Capurro, Mariolina Farina, Fabio Ummarino, Annalisa Mollo, Gianni e Delfina Russo, Anna Maria Ziccardi, Bianca e Lorenzo De Caro, Angela De Rosa, Massimo e Francesca Gagliardi, Maria Rosaria Napolitano, Massimiliano Tomasetta, Bruno e Rossana Curatoli, Massimiliano Cerrito, Roberta De Lillo, Donato Rosa, Filippo ed Antonella Smaldone, Eduardo e Gabriella Muzio, e Gustavo Confalone gongolando di gioia nel rivedere il suo Delle Palme pieno di un pubblico elegantissimo come accadeva alle famose prime cinematografiche e teatrali che si tenevano negli anni sessanta e settanta. ■





LIQUORE STREGA®

PRESTIGE

3 cl Liqueur Strega

3 cl succo di Pompelmo Rosa

2 gocce Angostura

Top Champagne



Shake & Fine Strain

Top Champagne

di **ALEX FREZZA**
L'ANTIQUARIO, NAPOLI



Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play



i'm
party

Party “Euphoria” per *Benedetta Molfini*

FOTO DI MARCO BALDASSARRE



Un party dal tema Euphoria, la famosa serie di Sky, per il traguardo della maggiore età di Benedetta Molfini, attorniata dall'affetto dei suoi familiari: il papà Maurizio Molfini, la mamma Gaia Alparone e il fratello Lorenzo Molfini. Quindi, nel rispetto del tema della festa, si sono sprecati i brillantini ed i colori sgargianti nelle tonalità fucsia, viola, blu e rosa, a cui si sono ispirate anche le mise degli invitati con camicie estrose, scollature vertiginose e tanti strass. La bellissima neodiciottenne era avvolta in un abito fucsia confezionato da Olimpia Petito con uno spacco vertiginoso. A fare da cornice la Riserva Rooftop, dove sono accorsi

PROVA LE CIALDE COMPOSTABILI KIMBO

NUOVA FORMULA BAR

PER UN CAFFÈ PIÙ CREMOSO E INTENSO.
PROPRIO COME AL BAR!



Scopri il gusto pieno e avvolgente delle nuove **cialde compostabili*** Kimbo Formula Bar. La perfetta quantità di caffè, miscelata ad arte, per un espresso intenso e incredibilmente cremoso, proprio come al bar.

Provale insieme alla nuova macchina **Kimbo Metal** per un risultato ancora più sorprendente.

www.kimbo.it



KIMBO[®]
il Caffè di Napoli

*Le cialde Kimbo sono compostabili secondo la norma UNI EN 13432:2002 e certificate dall'ente TÜV AUSTRIA. Possono essere smaltite nella raccolta differenziata dell'organico/umido; sono poi inviate in impianti di compostaggio controllati, secondo le indicazioni del Comune di residenza.



tantissimi amici: Laura Grimaldi, Camilla Santarelli, Ludovica Pasquarella, Caterina Taglioni, Claudia Marconi, Martina Cinquegrani, Silvia Guerriero, Alessandra De Caro, Alice Presta, Lorenza Della Valle, Cristiana Scarselli, Francesca Scalera, Maria Carla Iavarone, Guya Zizza, Marina del Vecchio, Gabriella Di Biase, Viola Carli Moretti, Mariaelena Pascale, Roberta Bifulco, Alessia De Luise. ■





Università
Telematica

Il futuro ricomincia da te

Con **UniPegaso**
applichi il tuo impegno
nella giusta direzione

Numero Verde
800.185.095

unipegaso.it



Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play



i'M
party



Sano Sano *Mediterranean* *food experience*

FOTO DI MARCO BALDASSARRE

Sano Sano, il ristorante healthy nel cuore di Napoli, nasce dall'idea di sei amici imprenditori accomunati da una profonda passione per il fitness e l'alimentazione. Un'idea che nasce in Italia e guarda al mondo: una vera e propria "mediterranean food experience" in grado di coniugare la tradizione culinaria locale alla cultura e al lifestyle internazionale.

Con l'ingresso di Nicola Crisano, il progetto si arricchisce di una nuova mission, quella di diventare un vero e proprio salotto napoletano dove convogliare la Napoli bene grazie alla forza attrattiva del buon cibo, del vino di qualità ed il divertimento in tutte le sue forme più genuine.

Tra gli ospiti Mariateresa Ferrari con il marito il Dott. Lucio Giordano, Pino e Anna Porzio, Antonella Esposito, Licia Antonini, Adele Santoro, Gino Serrao, Maria Teresa Ferrari, Lucio Giordano, Paola Maione, e Patty Scorzelli. ■





PALAZZO PETRUCCI®
NAPOLI

15 anni

7/3/2007 | 7/3/2022



 Michelin Guide
Via Pontilupo, 10/e | Napoli
www.palazzopetrucci.it



Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play



i'm
party

18 anni da *principessa*

FOTO DI MARCO BALDASSARRE





Francesca Scalera, figlia del professore Giuseppe Scalera e Lucia Di Nuzzo, ha festeggiato i suoi 18 anni insieme alla sorella Mariagiovanna e tanti amici, tra i quali Mario Cangiano, Dorotea Albergo, Raffaele Morese, Giorgia Agata, Alessandra De Caro, Marina Del Vecchio, Guya Zizza, Valerio Cedrangolo, Matteo De Florio e Amanda Confalone.





Ha accolto gli ospiti, principi principesse per una sera, tra statue e quadri nel sontuoso Museo Filangieri, trasformato in una vera e propria sala da ballo con la musica di Peppe Blasio. ■



FIERA ^{del} MOBILE

RIARDO



GRAZIE A VOI SIAMO I PRIMI

- Area di sosta e giochi per i bambini
- Ampi parcheggi custoditi
- Servizio bar / Ristorante immerso nel verde
- Sala Baby con servizio di intrattenimento e sorveglianza
- Cappella Gentilizia Perrella design *Pininfarina*





Fall in love with **Sheri & Vanto**



Brindisi, moda e tanti sorrisi all'interno di uno dei palazzi più belli e antichi di Chiaia, all'indirizzo di largo Ferrantina 1, dove nell'elegante cortile è andato in scena l'evento Fall in Love with Sheri & Vanto. I due brand di moda accomunati dall'accento di stile e unicità che caratterizzano sia la pellicceria di Sheri che la maglieria di Vanto nel segno del made in Italy hanno dato vita ad un happening di presentazione della collezione Fall Winter 2021/22 in cui amici e clienti hanno assistito ad una sfilata lungo un red carpet con i capi must have di questa fredda stagione. Le bollicine e i drink serviti al bancone del bar tender Alchemico unconventional cocktail service abbinate alle pro-



TENUTA

Agrilat



Mozzarella di Bufala
Campana D.O.P.



www.tenutaagrilat.it





poste sfiziose di Birdy's Bakery hanno intrattenuto gli ospiti fino alla fine. Tra gli intervenuti, l'attrice Cristina Donadio, Franco e Pina Amarelli, Francesca Romana Amarelli, Gloria e Valeria Ursini, Stefania Testa, Lella Chirico, Donatella Scigliano, Livia Panico e Francesca Bocchini, Carla della Corte, Angela e Francesco Valente, Francesca Sorrentini, Luisa Falchero, Rosamaria Attena, Magda Pavolini, Marisa Majello, Alberto e Daniela Assirelli, Giulia Fossati, Maria Rosaria Lotto, Violetta Russo, Ida Cimmino, Maria Teresa Ferrari, Paola Maione, Paola Limoncelli, Maria Padovani Schettino, Paola Di Gennaro, Simona Cappabianca, Olimpia Giardiello Vacca, Marco Guarracino e Stefania Persico, Eugenia Valente, Maurizia Moriello, Fabio Migliaccio, Riccarda Rodinò, Ouiza Hadji, Giorgia Della Morte, Patrizia Martinnelli, Gloria D'Avino, Simona Keller, Serena Savanelli. ■





CENTRO AUGUSTO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Radiologia digitale
Mammografia con tomosintesi 3D
Risonanza magnetica aperta
T.C. Multislice
TC. Cone Beam
Dentalscan
MOC Dexa
Ecografia
Eco color Doppler



081 2391131

Via G. Leopardi, 60 80125 Napoli

Lunedì / Venerdì 8:30 / 19:00 Sabato 9:00 / 12:30

Accreditato con il sistema sanitario nazionale



Palazzo Petrucci festeggia 15 anni di ristorazione

FOTO DI FRANCESCO BEGONJA





Il ristorante stella Michelin di Napoli ha compiuto 15 anni il 7 marzo. A celebrare il traguardo raggiunto da Edoardo Trotta e Lino Scarallo 15 chef stellati che hanno preparato 15 piatti di pasta espressi in omaggio al compleanno di Palazzo Petrucci: Peppe Aversa, Paolo Barrale, Salvatore Bianco, Nino Di Costanzo, Gennaro Esposito, Vincenzo Guarino, Peppe Guida, Ernesto Iaccarino, Domenico Iavarone, Pasquale Palamaro, Emanuele Petrosino, Luigi Salomone, Francesco Sposito, Peppe Stanzione, Pasquale Torrente. Un evento speciale, organizzato da Ludovico Lieto e Valeria Viscione di Visivo Comunicazione, che si è sviluppato su tutti e tre i livelli del ristorante e della terrazza tra performance di danza contemporanea, bodypainting dal vivo sulle note del violinista Luigi Tufano e la ricercata selezione musicale a cura





di Lunare Project. La festa di compleanno è stata anche l'occasione per presentare "Cucina Lievitata" al Malandrino, il nuovo format curato da Michele Leo con chef Scarallo. Oltre seicento gli ospiti e amici intervenuti per celebrare l'importante ricorrenza insieme a Trotta, Scarallo e Cristiana Galli, tra cui Fatima Trotta e Luigi De Falco, Veronica Maya e Marco Moraci, Patrizio Rispo, Mario Porfito, Gino Sorbillo, Mario Avallone, Chicca Gentile, Diego Chianese, Sonia Voghera, Maurizio e Manuela Gaeta, Oreste e Alessandra Cincini, Sergio Palumbo, Gigi e Lara Gison, Marco Rocco, Michele Franzese, Ignacio Ido Hidemasa, Genny Gargiulo, Vincenzo Tranchini, Cristiano Salzano ed il patron di Car-pisa Yamamag Gianlugi Cimmino. ■



IL PIACERE DI UNA PAUSA

Un aperitivo non salverà il mondo,
ma la tua giornata forse sì!
Ti aspettiamo in una delle nostre
sedi per ritrovare il piacere
di una dolce pausa.

SEDE STORICA

Piazza San Domenico Maggiore, 11
80134 Napoli - 081.551.69.48

VOMERO

Via Jucca Capuana, 71
80131 Napoli - 081.015.27.40

GHIAIA

Piazza Arcella, 4/5
80121 Napoli - 081.42.55.43

CERTOSA

Largo S. Martino, 5
80129 Napoli

STAZIONE NAPOLI CENTRALE

Food Hall Piano Smeraldo
Ingrosso Carlo Novaro

scaturchio.it



Scaturchio

Napoli dal 1905



Aperiparty all'Agorà Morelli



Performing art, musica live e bollicine per l'happening organizzato da Ludovico e Valeria Lieto di Visivo Comunicazione all'Agorà Morelli di Napoli. Un aperiparty avvolto in uno scenario suggestivo: quello delle affascinanti cavità sotterranee di Napoli, rese ancor più uniche da giochi di luci colorate e dalle note del violinista Luigi Tufano. Partner dell'inizia-





Villa Diamante

EVENTI • RICEVIMENTI • RISTORANTE



IL LUSSO DI
VIVERE
UNA FAVOLA

Via Manzoni, 131/b - 80123 Napoli +39 081 575 2433

www.villadiamante.it





tiva il centro Aktis, Liù Jo Luxury Collection di Peppe Nardelli, Auto Bruognolo, Deltronics, Pino Napoli, Gran Caffè Cimmino Filangieri, CSF Centro Servizi e Formazione, Sorrentino Vite Vulcaniche. ■



il Regale

COLONNATO BRIDDERNALE

LA TORRACA
Arti e Mestieri



*Soffice, delicata, sensuale...
Regale.*

www.latorraca.net



i'm party

Dynasty party





Il produttore Nando Moscardello ha festeggiato i suoi quarantacinque anni a Roma nei saloni di Palazzo Brancaccio tra antico e moderno. Il titolo della festa, è stato “Dynasty”, la famosa serie televisiva dove il lusso si incrocia con la saga delle famiglie più ricche d’America: i Carrington e i Colby. Atmosfera perfettamente ricreata grazie agli allestimenti effettuati da Andrea Riccio e al magico tocco di luci.

I 300 ospiti, arrivati da ogni parte d’Italia, erano tutti rigorosamente in smoking e abito lungo: tra i primi ad arrivare Gabriel Garko, elegantissimo in black tie, Antonella Elia, in pelliccia ecologica rosa, Lina Sastri, in smoking nero dal taglio maschile, Pino Ammendola con Maria Letizia Gorga, Rocco Casalino, Alessandra Mussolini, Maria Grazia Nazzari, e la dot-





toressa Anna Paola Manfredonia, protagonista del programma di Real time "La dottoressa Smile", i registi Daniele Falleri e Antonio Losito, i coreografi Giuliano Peparini e Simone Baroni, il casting director Stefano Rabbolini, Maria Monsè, Conny Caracciolo, Giuseppe Bambagini accompagnato dalla baronessa Emilia Massa di San Donato.

Il festeggiato, unico in smoking bianco, al braccio della sua storica amica Maria Grazia Cucinotta, ha spento le candeline tra gli applausi di tutti.

Le danze, sulle selezioni del dj Enzo Falivene e del vocalist Nico P., sono andate avanti fino a notte fonda. ■





Il tuo allenatore è diventato grande.

Monitora i tuoi allenamenti scegliendo fra decine di workout, inclusi i nuovi Tai Chi e Pilates.
Scopri Apple Fitness+, con allenamenti eccezionali creati dai migliori trainer al mondo.*
Chiudi gli anelli Attività raggiungendo i tuoi obiettivi giornalieri.
E datti la carica ascoltando musica, podcast e audiolibri direttamente dal tuo orologio.

da **€ 16,88/mese**
in 20 mesi con Flexypay Change
con Apple Watch tre mesi di abbonamento a Fitness+ in omaggio



*Apple Watch Series7 richiede iPhone 6s o successivo con iOS15 o successivo.
AppleFitness+ richiede un abbonamento.

NAPOLI Vomero | Chiaia | Toledo
www.rstore.it

R-Store







DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano



TUTTI IN VIAGGIO CON GRIMALDI LINES.

SCONTO DEL

20%

Partenze dal
15/06/2022
al 15/09/2022

Diritti fissi e servizi di bordo esclusi

MODIFICA SENZA
SPESE DI VARIAZIONE
E CANCELLAZIONE
SENZA PENALI ENTRO
IL 30 APRILE 2022



Per prenotazioni dal 17/12/2021 al 30/04/2022 sui collegamenti per
SPAGNA, SARDEGNA* E SICILIA*.

*solo linee da Civitavecchia per Olbia e Porto Torres e vv.;
da Livorno per Olbia e vv.; da Livorno e Salerno per Palermo e vv.

Condizioni di applicabilità della tariffa speciale su
www.grimaldi-lines.com